



Comune di Bologna

# Comune di Bologna 2011–2016

# INDICE

LETTERA DEL SINDACO	2
NUMERI	4
AZIONI AMMINISTRATIVE	6
BILANCIO	8
SVILUPPO ECONOMICO	10
TURISMO E GIOVANI	12
SCUOLA	14
RIGENERAZIONE URBANA	16
AMBIENTE	18
MOBILITÀ	20
SERVIZI SOCIALI	22
CASA	24
SICUREZZA E LEGALITÀ	26
CULTURA	28
SPORT E PATTI DI COLLABORAZIONE	30
QUARTIERI	32
BORGO PANIGALE	34
NAVILE	36
PORTO	38
RENO	40
SAN DONATO	42
SAN VITALE	44
SANTO STEFANO	46
SARAGOZZA	48
SAVENA	50

# BOLOGNA, UNA SOLIDA CERTEZZA

Le città che diventano protagoniste nel mondo globalizzato sono quelle che hanno una forte coesione sociale, un'ottima qualità del tessuto urbano, servizi sociali e scolastici di livello alto, capacità attrattiva e uno sguardo curioso e rivolto all'esterno. Bologna ha tutte queste qualità.

I nostri primi alleati siete stati voi. I cittadini hanno lavorato insieme a noi per il bene comune. La prova: la sottoscrizione di oltre 160 "Patti di Collaborazione" in tutta la città.

Le vostre proposte hanno riguardato gli ambiti più diversi: dalla cura degli spazi fisici alla promozione della vivibilità urbana; dalle pratiche del riuso alla inclusione sociale; dagli interventi realizzati dalle scuole e per le scuole alle iniziative per valorizzare le culture dei territori.

Nel corso di questi cinque anni di mandato abbiamo sbloccato questioni ferme da oltre vent'anni. Abbiamo, per esempio, vinto la scommessa dei T-days, un'isola pedonale di 20.000 metri quadrati, frequentata ogni weekend e nei giorni festivi dai migliaia di bolognesi e non solo. La nostra attenzione sul centro storico è stata alta anche dal punto di vista della riqualificazione: in centro abbiamo investito 6 milioni di euro per il restyling di strade e piazze. La cura del centro storico è passata anche dall'impegno contro il degrado, con oltre 20.000 metri quadrati di muro ripuliti con l'impegno del Comune, di Hera e degli oltre 300 cittadini volontari delle squadre NO TAG.

Abbiamo deciso di non costruire in collina e sulle aree agricole, puntando sulla rigenerazione delle aree già edificate sia pubbliche che private, queste ultime attraverso il Piano operativo comunale. Mantenere alta la vivibilità di un territorio vuole dire saperlo anche preservare. Questa è la nostra idea di politica.

Nella nostra idea di politica ci sono altre due parole, equità e solidarietà. Le abbiamo cercate e le coltiveremo, insieme a un puntuale rispetto delle regole. C'era bisogno di riportare ordine nelle politiche abitative del Comune di Bologna. L'abbiamo fatto assegnando 2.093 alloggi ACER e, al tempo stesso, "scovando" 3.684 nuclei familiari che hanno presentato dichiarazioni non conformi ai requisiti ERP. Da questi controlli abbiamo recuperato oltre 3 milioni di euro che verranno reinvestiti nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi. Premiamo gli onesti, puniamo chi non lo è.

Bologna era, è e sarà una città solidale: attraverso il lavoro dei nostri parlamentari, della Prefettura di Bologna e della struttura comunale siamo riusciti a chiudere il CIE di via Mattei e a trasformarlo in un HUB di accoglienza che ha visto passare 14.000 profughi, senza ricadute negative sulla città.

In questi cinque anni abbiamo salvaguardato la scuola pubblica: liste d'attesa zero per le scuole d'infanzia, anche attraverso la creazione di 650 nuovi posti a disposizione delle famiglie e dei loro bimbi. Un Fondo di 30 milioni di euro servirà alla realizzazione di 5 nuovi plessi scolastici che daranno posto a 1.756 nuovi alunni.

Abbiamo superato il precariato nelle scuole comunali attraverso l'assunzione di 168 persone tra educatori-collaboratori dei nidi e 79 insegnanti nelle scuole d'infanzia. Il nuovo appalto per la refezione scolastica ha permesso di ottenere un duplice risultato: la riduzione delle tariffe del 20% e il miglioramento qualitativo grazie all'utilizzo di quasi il 90% di materie prime biologiche.

Tutto questo è stato fatto con un bilancio che ha visto il taglio di 14,9 milioni di euro di trasferimenti dallo Stato, ormai azzerati. Le tariffe dei servizi sono rimaste ferme e abbiamo mantenuto invariate le soglie di esenzione dell'IRPEF a 12.000 euro, che consente a quasi 95 mila contribuenti di non pagare l'addizionale. Tutto questo a fronte di investimenti diretti da parte del Comune per 250 milioni di euro che, se sommati agli investimenti privati attratti nel mandato, raggiungono la strabiliante cifra di 1,6 miliardi di euro riversati sul territorio.

Punto cardine dell'azione amministrativa è la collaborazione con i cittadini. E lo sarà sempre di più per il futuro. Fra ottobre e dicembre scorso si sono svolti sei incontri nei quartieri relativi al progetto "Collaborare è Bologna", ai quali hanno partecipato oltre 1.200 persone. Questi incontri sono serviti a raccogliere una serie numerosa di proposte (473 individuali e 73 schede di gruppo) arrivate dalle diverse centinaia di associazioni, gruppi e cittadini che hanno partecipato. A marzo tornerò nei quartieri per dire quante e quali idee realizzeremo. Siamo pronti a investire 10 milioni di euro.

Questa è la modalità di lavoro che voglio portare avanti anche nel prossimo mandato: ogni anno riproporrò il percorso "Collaborare è Bologna".

E a proposito di futuro: nel 2015 siamo diventati una Città Metropolitana, una federazione di Unioni e Comuni che coprirà un territorio in cui vivono un milione di abitanti. Un'opportunità di sviluppo del territorio metropolitano in cui si concentrano le principali infrastrutture di servizio al sistema regionale, un sistema produttivo fatto di imprese altamente competitive, un'insieme strutture di ricerca di rilievo internazionale, una filiera della salute unica in Italia, realtà d'eccellenza nella produzione e per la fruizione culturale. Con la recente sottoscrizione dell'intesa quadro la Regione Emilia-Romagna identifica nel nuovo ente l'interlocutore per le scelte relative allo sviluppo strategico del territorio. In tale contesto abbiamo rilanciato il Piano strategico metropolitano attraverso sei incontri "La voce delle Unioni" per aggiornare i cittadini sui cambiamenti istituzionali e per raccogliere idee, progetti e proposte per lo sviluppo economico e sociale nel medio e lungo periodo dell'area metropolitana di Bologna.

Anche questo ci ha reso, e ci renderà, città protagonista in Italia e nel mondo. Siamo Bologna, siamo una città dove si vive bene, e dove si vivrà ancora meglio.





## IMPRESE

### IMPRESE ATTIVE COMUNE DI BOLOGNA

2010: 32.637  
2014: 32.485

### IMPRESE ATTIVE AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA (ESCLUSO CAPOLUOGO)

2010: 55.218  
2014: 53.298

### EXPORT AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

2010: 9.379 MILIONI DI EURO  
2014: 12.033 MILIONI DI EURO



## SERVIZI SOCIALI

### UTENTI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

2010: 18.527  
2015: 18.330

### UTENTI SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE

2010: 5.099  
2015: 6.783

### UTENTI SERVIZI PER ADULTI

2010: 2.170  
2015: 2.588



## TURISMO

### TURISTI A BOLOGNA CITTÀ

2010: 1.896.709 PRESENZE  
2014: 2.180.982 PRESENZE

### PASSEGGERI AEROPORTO DI BOLOGNA

2008: 4.225.446  
2015: 6.889.742



## INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI ATTIVATI 2013-2016

1.602 MILIONI DI EURO



## UNIVERSITÀ E RICERCA

### UNIVERSITÀ E RICERCA STUDENTI ISCRITTI UNIBO

A.A. 2010/2011: 85.653  
A.A. 2014/2015: 84.744

### DI CUI STUDENTI STRANIERI

A.A. 2010/2011: 5.162  
A.A. 2014/2015: 5.826

### BREVETTI DEPOSITATI PER INVENZIONI AL 30.04.2015

BOLOGNA: 220 / MILANO: 196 / TORINO: 105  
FIRENZE: 128 / ROMA: 44



## LAVORO

### TASSO DI DISOCCUPAZIONE AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

2010: 4,9%  
2014: 7%

### TASSO DI DISOCCUPAZIONE 25-34 ANNI AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

2010: 7,1%  
2014: 8,5%



## RIGENERAZIONE URBANA

### ORTI ASSEGNATI

2010: 2.681 / 2015: 2.710



## SCUOLA

### POSTI SCUOLE D'INFANZIA

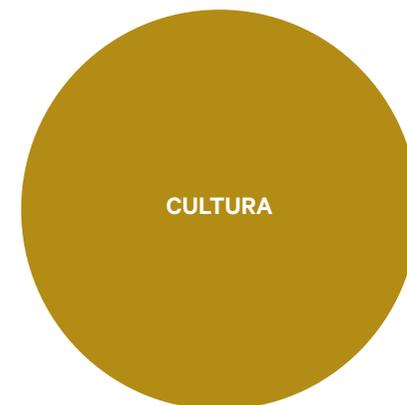
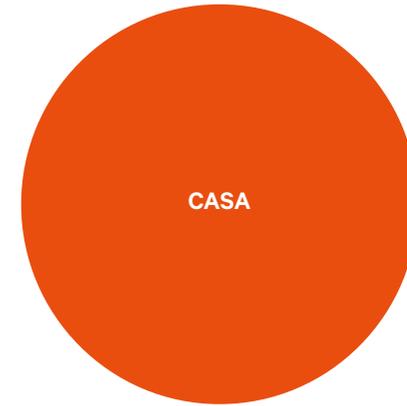
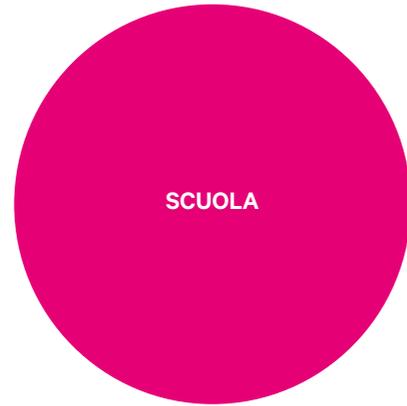
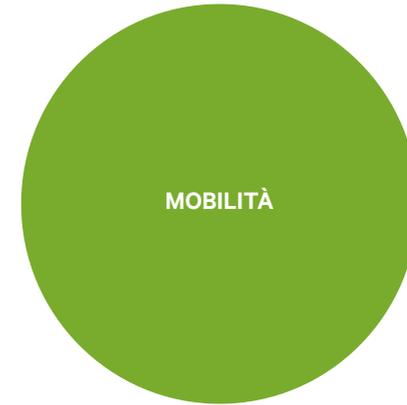
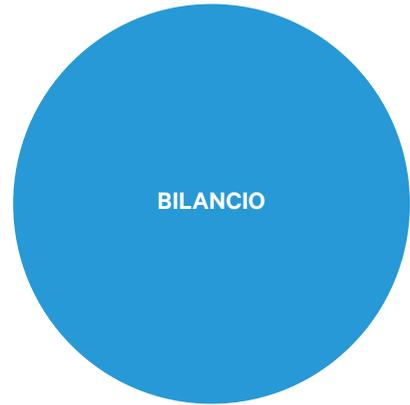
2010: 6.600  
2015: 7.250

**+650 POSTI CON AZZERAMENTO DELLA LISTA D'ATTESA**

### COPERTURA NIDI 2015

BOLOGNA: 34%  
EMILIA-ROMAGNA: 32%  
ITALIA: 12%

# BOLOGNA IN TREDICI CANTIERI



# BILANCIO E RISORSE DISPONIBILI

**Tutti sanno che la Giunta si è insediata in piena crisi economica.** I Comuni hanno affrontato molte difficoltà in questi anni di crisi: hanno pagato gran parte dell'aggiustamento dei conti pubblici nazionali e hanno dovuto rispondere a una crescente domanda di servizi e all'emergere di nuovi bisogni, pur a fronte di risorse decrescenti. Riflettiamo su questi dati: nel 2010 il Comune di Bologna riceveva 149 milioni di fondi statali, nel 2011 (anno di insediamento della giunta) questi fondi sono scesi a circa 125 milioni e nel 2012 sono precipitati a 54 milioni. **Dal 2013 non solo le risorse statali si sono azzerate**, ma è stato istituito un Fondo di Solidarietà a cui il Comune contribuisce con più risorse di quante ne riceve. Uno scambio non proprio alla pari. In pratica, in questi ultimi anni, i cittadini e le imprese bolognesi non solo hanno totalmente finanziato i servizi offerti sul territorio, ma con le loro imposte hanno fornito risorse per circa 30 milioni all'anno a favore di altri territori. Dal 2016 questo effetto è calmierato dalla restituzione ai Comuni di risorse statali a compensazione del mancato gettito dovuto all'abolizione della tassazione sulla prima abitazione (TASI).

## **Un bilancio virtuoso, orientato all'equità e alla crescita.**

Il Comune di Bologna ha sempre rispettato i vincoli imposti dal Patto di Stabilità, evitando le relative sanzioni, ed è tra i pochi che hanno aderito subito (2012), in via sperimentale, ai nuovi principi contabili, con un enorme sforzo di riorganizzazione del bilancio. Il debito del Comune, mediamente basso rispetto ad altri Comuni di analoga dimensione, ha continuato a ridursi, scendendo dal picco massimo di 307 milioni nel 2008, a 265 a fine 2010 e a **156 milioni a fine 2015, con un minore onere di indebitamento per ognuna delle 200.000 famiglie bolognesi attorno a 750 euro**, in termini reali, nel mandato.

Dall'insediamento della Giunta, e con molto anticipo rispetto ad altri enti o ai vincoli posti da norme statali, abbiamo **ridotto al minimo le consulenze, eliminato auto blu e ogni altra forma di spesa che fosse comprimibile, come utenze telefoniche, cancelleria, stampa, fitti passivi.** Si sono significativamente ridotte le spese di personale (525 dipendenti in meno a tempo indeterminato in cinque anni e quasi **19 milioni di spesa in meno tra il 2010 e il 2015**), e quelle per il servizio del debito, non solo per la riduzione dello stock di debito, ma anche per

le condizioni favorevoli di indebitamento ottenute grazie alla solidità e credibilità dei nostri conti. Grazie anche all'impegno del Comune, dal 1° settembre 2015 i cittadini e le imprese di Bologna non devono più farsi carico di sostenere le spese per il funzionamento degli Uffici giudiziari. Tuttavia, a fronte di questa importante innovazione, si registrano nell'intero corso del mandato rimborsi decrescenti da parte dello Stato per le spese già sostenute dai Comuni (per Bologna si passa da più di 10 milioni nel 2010 a circa 3, nel 2012 e 2013, e zero negli anni successivi). Su questo tema è aperto un confronto, che confidiamo costruttivo, con il Governo.

Negli anni di continua e cumulativa riduzione di risorse statali, l'aumento del prelievo locale è stato inferiore ai tagli subiti, il più possibile contenuto e improntato a criteri di equità e efficienza, in costante confronto con le categorie economiche e le organizzazioni sindacali. Si sono innanzitutto ulteriormente **rafforzate le azioni contro l'evasione, recuperando nell'intero mandato entrate per oltre 115 milioni. Le tariffe dei servizi educativi e socio-assistenziali non sono state mai aumentate, neppure per l'adeguamento all'inflazione.** Anzi, il costo del servizio di refezione scolastica si è fortemente ridotto, a partire dall'anno scolastico 2015-16. Non è stata mai rivista la soglia di esenzione dell'addizionale Irpef che consente a circa 95.000 contribuenti bolognesi di non pagare l'addizionale comunale. Anche l'applicazione del nuovo ISEE, ormai a regime nei servizi educativi, ha contribuito ad aumentare l'equità delle politiche comunali.

Nel 2016 si realizza un ulteriore significativo miglioramento, in quanto, grazie alla riduzione di imposte locali e tariffe decise sia a livello nazionale che locale, le famiglie bolognesi disporranno di un maggiore reddito, e quindi di un maggior potere d'acquisto, per oltre 60 milioni di euro. All'abolizione della tassazione sulla abitazione principale (circa 50 milioni), si associano infatti gli sconti previsti da norme statali e locali per gli immobili affittati a canone concordato e alcuni comodati fra parenti di primo grado, altre agevolazioni minori e la riduzione delle tariffe comunali per la refezione scolastica, già avviata dal settembre 2015. Tutte le altre imposte e tariffe, inclusa la Tari per il servizio dei rifiuti, restano invariate.

Contestualmente continuano ad essere mantenu-

ti e anche potenziati, per far fronte alle maggiori necessità, livelli e qualità dei servizi, al pari della manutenzione e cura della città. Grazie anche agli introiti dell'imposta di soggiorno abbiamo investito in modo crescente, in questi anni, per promuovere l'offerta culturale e la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e architettonico, con visibili effetti positivi sull'attrattività della città. Abbiamo sostenuto sia direttamente che indirettamente azioni di investimento sul territorio, per la valorizzazione del patrimonio comune e per contribuire alla ripresa economica e all'occupazione. **Le risorse direttamente messe in campo a questo scopo dal Comune ammontano a circa 250 milioni di euro.**

In sintesi, in questi anni abbiamo reagito alle difficoltà, non solo superandole, ma usando il bilancio come leva per favorire la crescita, in uno scenario di austerità, per garantire sostegno concreto alle situazioni di maggior disagio e migliorare l'equità, per far fronte al maggiore bisogno di servizi educativi, per migliorare la manutenzione e per abbellire la nostra Bologna grazie sia all'impegno diretto di risorse del Comune, sia ad una crescente e proficua collaborazione con i privati.

## RISORSE STATALI

€ 149 mln	2010
€ 125 mln	2011
€ 54 mln	2012
€ 0 mln	2013

## SPESA PER INTERESSI

€ 10,8 mln	2010
€ 10,4 mln	2011
€ 9,3 mln	2012
€ 7,8 mln	2013
€ 6,8 mln	2014
€ 6,0 mln	2015

## DEBITO RESIDUO

€ 265 mln	2010
€ 238 mln	2011
€ 210 mln	2012
€ 186 mln	2013
€ 174 mln	2014
€ 156 mln	2015

# SVILUPPO ECONOMICO

Negli ultimi cinque anni, alcune grandi aziende internazionali hanno continuato ad assumere e avviato nuovi progetti nonostante la crisi. Il mondo del commercio e dell'artigianato è stato attraversato da una profonda trasformazione, registrando un numero importante di nuove imprese che si sono insediate in tutti i quartieri della città. Il Turismo è cresciuto costantemente ogni anno, in particolare quello straniero. Le sofferenze dell'economia bolognese sono dunque state accompagnate anche da forti segni di ripresa. In questo contesto, l'Amministrazione ha lavorato costantemente per attivare nuovi investimenti, raggiungendo circa **1,6 miliardi di euro tra interventi pubblici e privati** di carattere strategico. Sono state portate a termine la riqualificazione dell'Aeroporto Guglielmo Marconi e la sua quotazione in Borsa, oltre al completamento della Stazione dell'Alta Velocità. Il Comune e Enel Sole stanno rinnovando tutti i quasi 46 mila punti luce che compongono il sistema di illuminazione pubblica cittadina, raggiungendo un risparmio sulla bolletta del 40%, portando le lampade al LED nelle strade e nei parchi delle città. Nel 2016, inoltre, si completa la cablatrice a banda ultralarga di tutta la città, grazie a un progetto promosso insieme a operatori privati del settore. Nel centro storico, si sono completati i cantieri dedicati alle principali strade e piazze. Tra le iniziative da segnalare, la nascita presso l'Istituto Aldini Valeriani di un Fondo di Venture Capital da 50 milioni di euro a sostegno di startup innovative finanziato da privati all'interno di spazi comunali; la nascita della Fondazione MAST e dell'Opificio Golinelli con le quali il Comune collabora in modo stretto.

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha operato per promuovere la nascita di nuove imprese e sostenere il tessuto esistente. In questa direzione sono stati attivati investimenti per **10,4 milioni di euro rivolti a 143 progetti d'impresa**. Particolare attenzione è stata rivolta al commercio di vicinato e alla rigenerazione dei Mercati rionali comunali, alcuni dei quali sono divenuti vere e proprie eccellenze. Abbiamo aiutato la trasformazione dei settori colpiti dalla crisi e promosso le imprese più innovative con programmi dedicati come **"Incredibil! L'innovazione creativa di Bologna"** e **"Progetti per l'impresa"**, attraverso i quali sono stati **assegnati 40 tra locali inutilizzati o spazi dismessi del Comune**. Sono nati così progetti quali "Dynamo - la Velostazione di

Bologna", "Le Serre dei Giardini Margherita", "MakeinBo", esperienze uniche a livello nazionale nel campo del coworking e della valorizzazione delle competenze. Bologna si è anche dotata di un piano strategico digitale dandosi degli obiettivi da raggiungere entro il mandato. Ecco perchè la nostra città è divenuta due anni fa la prima in Italia offrire: una rete WiFi libera e gratuita, 24 ore su 24; una rete in fibra ottica a banda ultralarga che collega tutti gli enti pubblici presenti sul territorio, scuole comprese; una Rete Civica online che informa i cittadini e mette a disposizione alcuni strumenti rivolti alla comunità per la collaborazione e la cura dei beni comuni.

## LA CULTURA TECNICA AL PRIMO POSTO

L'Emilia-Romagna e Bologna hanno, per primi in Italia, messo in atto un **modello avanzato dedicato alla formazione tecnica, per l'affermazione del proprio tessuto industriale manifatturiero e artigianale**. Un distretto composto da fornitori e aziende leader, un ecosistema del quale dobbiamo prenderci cura alla pari di altri paesi europei con i quali siamo in competizione. In questi anni, un numero crescente di imprese di grandi dimensioni ha scelto di sostenere progetti speciali e il Comune di Bologna ha dedicato una parte importante dei fondi europei 2014-2020 per potenziare la collaborazione tra scuola-impresa e l'alternanza scuola-lavoro. Vogliamo estendere i benefici degli interventi a tutta la popolazione scolastica e al numero maggiore possibile di imprese di piccole e medie dimensioni, superando la percezione diffusa che gli Istituti tecnici siano scuole di seire B rispetto ai Licei. Un investimento pubblico inedito, che ambisce a porre le basi per la creazione di un metodo e di un 'Programma Collaborazione Scuola - Impresa', da esempio per il tutto il sistema formativo nazionale.

## INTERVENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO (2013-2016)

INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO	€ 717 MILIONI
LAVORI PUBBLICI E CURA DELLA CITTÀ	€ 301,3 MILIONI
RIQUALIFICAZIONE URBANA	€ 196,4 MILIONI
EDILIZIA UNIVERSITARIA	€ 135 MILIONI
ENERGIA E AMBIENTE	€ 27,5 MILIONI
EDILIZIA SCOLASTICA (FONDO SCUOLE)	€ 30 MILIONI
INVESTIMENTI F.I.CO. DA PRIVATI	€ 100 MILIONI
INVESTIMENTI BANDA ULTRALARGA DA PRIVATI	95 MILIONI
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 1.602 MILIONI</b>

## INTERVENTI PER LE IMPRESE

NUOVE IMPRESE SOSTENUTE	100
POSTI DI LAVORO CREATI	335
PROGETTI D'IMPRESA FINANZIATI	143
INVESTIMENTI PROGETTI D'IMPRESA	€ 10,4 MILIONI
PROCEDIMENTI SPORTELLO IMPRESE	44.000
PERSONE SERVITE SPORTELLO LAVORO (2011-2015)	23.602
RIQUALIFICAZIONI COMMERCIALI REALIZZATE	10

# TURISMO E GIOVANI

## TURISMO

Nel 2015, Bologna ha superato la cifra record di **2,2 milioni di presenze** con una crescita molto forte dei visitatori stranieri e nuovi posti di lavoro nel settore. Un risultato raggiunto grazie al concerto di tutte le istituzioni locali. Per favorire il turismo, abbiamo reperito nuove risorse: fondamentale è stata l'imposta di soggiorno, che ha permesso di contare su 3,5 milioni di euro l'anno da investire in promozione, cultura e riqualificazione urbana. Nel 2014, è stata selezionata "Bologna Welcome", l'agenzia unica dedicata alla promozione della destinazione turistica. Oggi sotto le due torri sono tornate le grandi mostre e gli eventi culturali, si sono aperti nuovi punti informativi, ma il patrimonio più amato dai turisti è senza dubbio la bellezza e l'autenticità della nostra città. I turisti stranieri arrivano ormai non solamente grazie alle compagnie aeree low cost, tanto che nel 2015 è stato aperto il primo collegamento aereo intercontinentale con Dubai. L'**Aeroporto Marconi** è ai primi posti per connettività: **nel 2015 ha sfiorato i 7 milioni di passeggeri, di cui il 75% stranieri.**

## CITTÀ DEL CIBO

Il cibo è uno degli elementi identitari di Bologna, riconosciuto a livello internazionale. Per questo abbiamo dato vita al progetto "City of food", per coordinare le iniziative dell'area metropolitana, rafforzando l'economia territoriale e tutta la filiera agroalimentare. Tra le iniziative, da segnalare il **progetto Fabbrica Italiana Contadina (F.I.CO.), un parco agroalimentare di rilevanza nazionale ed europea**: un'area produttiva, espositiva e commerciale, con ristoranti e centro congressi, che porterà 1.500 posti di lavoro, 5.000 considerando l'indotto. Già nella prima parte del mandato abbiamo valorizzato le aree cittadine che si distinguono per la vendita di prodotti di qualità come il **Mercato delle Erbe e il Mercato di Mezzo del Quadrilatero.**

## TURISTI A BOLOGNA

2.180.982	2014
1.899.709	2010
1.731.217	2008

## GIOVANI

Per i giovani in questi anni abbiamo attivato molteplici iniziative volte a orientare, accogliere e formare i giovani bolognesi, promuovere la cultura della legalità e la loro autonomia abitativa, la mobilità internazionale, la creatività delle nuove generazioni e, infine, azioni volte a prevenire il disagio e contrastare le dipendenze.

Per quanto riguarda orientamento e accoglienza, ricordiamo il **Rafforzamento del centro di aggregazione e Informagiovani**, volto a orientare i giovani presenti in città e sul territorio metropolitano e che coinvolge direttamente i giovani nell'ideazione, gestione e messa in opera dei servizi utili a loro stessi e ai cittadini in generale, riconosciuto da Eurocities come best practice fra i progetti di inclusione sociale dei giovani. Il Comune ha stretto accordi di collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Bologna e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna che hanno permesso di realizzare uno sportello di consulenza gratuita e orientamento sui temi giuridico-amministrativi legati ai provvedimenti normativi adottati in tempi recenti per favorire l'occupazione giovanile e di fornire supporto informativo e di primo orientamento qualificato in ambito amministrativo-contabile al mondo dell'associazionismo, non solo giovanile, del territorio.

In questi anni sono stati inoltre promossi il servizio civile e l'impegno civico e realizzati **laboratori sul disagio giovanile** con iniziative e interventi finalizzati a supportare la cultura del senso civico, del rispetto delle regole e della legalità tra la popolazione giovanile. L'obiettivo è rendere i giovani partecipi di un modello di cittadinanza attiva che permetta loro di sviluppare i temi proposti, attraverso l'elaborazione di una campagna comunicativa realizzata con le arti visive, teatrali, musicali e narrative. Nell'anno scolastico 2014-2015, hanno aderito **79 scuole delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Ravenna.** Per quanto riguarda i viaggi all'estero, iniziative diversificate a seconda dell'età, si rivolgono a ragazze/i dagli 11 ai 19 anni con l'obiettivo di favorire la formazione multiculturale dei giovani. Ogni anno sono oltre 2.000 i giovani partecipanti agli scambi con destinazione: Inghilterra, Irlanda, Malta, Francia, Germania, Australia, USA e Cina.

Tra le azioni di prevenzione del disagio e al contrasto alle dipendenze **è stata creata prima rete cittadina per il benessere delle nuove generazioni**

con progetto **"Tracce in Comune"** per sostenere e valorizzare il benessere psicosociale dei giovani e prevenire lo sviluppo di comportamenti devianti e di sintomi psicopatologici. Il progetto ha visto la realizzazione di una **mappatura** delle associazioni del territorio metropolitano che propongono servizi, attività, laboratori per il benessere psicosociale; un **ciclo di incontri formativi** tenuti da esperti della rete di associazioni dell'area benessere su tematiche riguardanti i giovani: ansia, supporto scolastico, amore e sesso, origini e cultura di riferimento; uno **sportello d'ascolto psicologico** per giovani tra i 14 e i 20 anni; laboratori sul tema dell'identità di genere, intercultura/meticcio, (**Bellezza meticcio**) a cura dell'Associazione Annassim donne native e migranti delle due sponde del Mediterraneo; un **laboratorio coreografico** condotto dalla coreografa Chiara Frigo, aperto a giovani LGBT e non.

Infine sono state realizzate e programmate attività di contrasto al fenomeno del bullismo, per prevenire nuove forme di disagio giovanile, e attività di promozione di interventi di integrazione interculturale e intergenerazionale. Svolte anche attività di monitoraggio dei fenomeni di bullismo, con interventi delle unità mobile di educatori per rimettere sulla retta via i ragazzi più a rischio.

# SCUOLA ED EDUCAZIONE

Questa Amministrazione ha dato sempre molta importanza al tema della scuola e dell'educazione. Ne sono la dimostrazione gli investimenti che anno dopo anno sono stati realizzati in questo ambito: sono stati spesi **105 milioni di euro**, di cui 10.9 milioni riservati all'assistenza all'handicap all'interno delle scuole.

## NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

Siamo uno dei primi Comuni in Italia per l'impegno nella scuola per i bambini fino a 6 anni. Nell'anno 2015-2016 l'offerta ha raggiunto i **3.144 posti nei nidi**, oltre ad altre opportunità per la prima infanzia. Il tasso di copertura dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni si avvicina al 40%. I posti complessivi del sistema integrato delle **scuole d'infanzia sono 8.939**. Dall'inizio del mandato abbiamo realizzato **650 nuovi posti e azzerato la lista d'attesa**. Abbiamo eliminato la tassa d'iscrizione alle scuole d'infanzia comunali e per l'intero mandato abbiamo lasciato invariate le tariffe di tutti i servizi educativi. Abbiamo aumentato l'equità dei sistemi tariffari con un nuovo indicatore della situazione economica delle famiglie (ISEE), prima ancora delle novità normative del 2015.

## IES: UNA NUOVA ISTITUZIONE PER LA SCUOLA

Come previsto nel programma di mandato, nel 2014 abbiamo dato vita a IES, l'Istituzione che racchiude tutti i servizi educativi e delle scuole d'infanzia. Questo traguardo, che ha consentito di preservare la gestione diretta dei servizi poiché l'Istituzione è un organismo interno al Comune seppur dotato di maggiore autonomia gestionale, costituisce un punto di partenza per nuovi investimenti nell'educazione e nella scuola, nella ricerca e nell'innovazione. **Per superare la componente di precariato che caratterizzava i servizi 0-6 comunali, abbiamo scelto di realizzare un ambizioso piano di assunzioni**, attraverso un processo di stabilizzazione del personale. Il piano, che si svilupperà ulteriormente nel corso del 2016, ha consentito di assumere fino ad ora **nei nidi 168 persone tra educatori e collaboratori e 79 insegnanti nelle scuole d'infanzia**.

## NUOVA REFEZIONE SCOLASTICA

A seguito di un importante percorso partecipato, nel 2015 il servizio di refezione scolastica è stato profondamente rinnovato. L'attuale servizio vanta un netto miglioramento sul piano della qualità, con circa il **90% di materie prime di origine biologica e il totale superamento dei materiali a perdere nella distribuzione**. Allo stesso tempo si sono ridotte le tariffe del 20% e riconosciuti maggiori sconti alle famiglie con più figli che usufruiscono del servizio.

A tutto questo si è aggiunto un ambizioso piano di investimenti per il rifacimento dei centri pasto. È stata già avviata la gara per il primo nuovo centro pasti, con avvio dei lavori nel 2016.

## EDILIZIA SCOLASTICA

Priorità di mandato è stata la manutenzione straordinaria, la messa in sicurezza e la riqualificazione energetica degli edifici scolastici, con un **investimento di 31,1 milioni di euro**. È stato inoltre definito un piano di nuove costruzioni, manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti.

Daremo vita a un **Fondo immobiliare "Scuola", del valore di 30 milioni di euro**, per la realizzazione di **5 nuovi complessi scolastici**, dalle scuole d'infanzia alle secondarie di primo grado, in grado di ospitare **1.756 nuovi alunni**. Un progetto fortemente innovativo di partenariato pubblico-privato, il primo in Italia che coniuga gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio pubblico con quelli di ammodernamento e rigenerazione degli edifici scolastici. Le nuove scuole saranno costruite seguendo gli innovativi progetti vincitori dei concorsi internazionali che saranno banditi attraverso un protocollo d'intesa tra Comune di Bologna, InarCASSA e la sua Fondazione, e con gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri. In questo modo si promuove un modello innovativo e di alta qualità, che tiene insieme estetica e funzionalità, innovazione tecnologica e impatto sull'ambiente, e che garantirà edifici sicuri, sostenibili, accoglienti e adeguati alle più recenti concezioni della didattica. Le prime scuole saranno realizzate per l'anno scolastico 2018-2019.

## POSTI SCUOLE D'INFANZIA



2015

POSTI SCUOLE D'INFANZIA:	7.250
POSTI NEL SISTEMA INTEGRATO:	8.939
POSTI COMPLESSIVI SCUOLA D'INFANZIA:	9.252

POSTI IN SCUOLE COMUNALI

59%

## NUOVI PLESSI: POSTI DISPONIBILI

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARRACCI via Felice Battaglia, 18	135 / 270
SCUOLA PRIMARIA E D'INFANZIA Area ex mercato ortofrutticolo	174 / 270
SCUOLA D' INFANZIA E AMPLIAMENTO PRIMARIA TEMPESTA via Martelli, 37	116 / 135
SCUOLA D'INFANZIA FOSSOLO In affaccio a viale Lenin	116
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARRACCI via Felice Battaglia	270 / 270

## NIDI

COPERTURA NIDI (BOLOGNA)

34%

COPERTURA NIDI (EMILIA-ROMAGNA)

32%

COPERTURA NIDI (ITALIA)

12%

COPERTURA SERVIZI PRIMA INFANZIA

40%

## ISCRITTI SCUOLE

ISCRITTI TRASPORTO SCOLASTICO	581
ISCRITTI TRASPORTO SCOLASTICO	4.089
ISCRITTI REFEZIONE SCOLASTICA	19.870
ISCRITTI ASSISTENZA REFEZIONE	1.343
ISCRITTI ESTATE IN CITTÀ	13.261

# RIGENERAZIONE URBANA

Per ridare forza alla città in questi anni di grave crisi, nel campo dell'urbanistica sono stati predisposti piani e progetti di diversa dimensione, tenendo ferma la volontà di non consumare suolo non urbanizzato e riqualificare/rigenerare quello già urbanizzato.

**Trasformazione di aree grandi e piccole** ora in disuso, ma che costituiscono una grande opportunità di ammodernamento della città: le aree militari e ferroviarie incluse nel "Piano operativo comunale (POC) per la rigenerazione di patrimoni pubblici" (tra cui la ex **Staveco**, per la quale si è concluso un importante accordo con l'Università); le aree dismesse di proprietà privata, in genere ex industriali o artigianali come **Sabiem, Sabib, Scandellara** oggetto di appositi piani attuativi, e altre incluse nel "POC per la qualificazione diffusa del territorio urbanizzato" (del quale sono già oggi in fase di realizzazione diversi interventi). Sono stati inoltre realizzati progetti per la **delocalizzazione di industrie insalubri, come Sintexcal e Gironi**.

**Rafforzamento e ristrutturazione delle grandi infrastrutture** che fanno di Bologna una città metropolitana di rango nazionale e internazionale: si è approvato il nuovo progetto per lo sviluppo dell'**Aeroporto Marconi**; si sono accompagnati gli interventi di completamento della **stazione Alta velocità** e quelli di restauro della stazione storica, attrezzando gli spazi esterni e localizzando su via Carracci il nuovo **Memoriale della Shoah**; si è approvato il progetto per il nuovo **Tecnopolo alla Manifattura Tabacchi** di via Stalingrado, ora in corso di attuazione (67 milioni di investimento regionale) e quello per l'integrazione, all'interno del Centro agroalimentare **CAAB**, del nuovo parco tematico dell'alimentazione, la **Fabbrica Italiana Contadina**, già in corso di realizzazione (investimenti per circa 100 milioni); si sono approvati rilevanti progetti di **trasformazione e sviluppo del Policlinico Sant'Orsola**; si è approvato il progetto di **riqualificazione per l'Austostazione**, che sarà realizzato da privati selezionati tramite gara; si è intrapreso il confronto con Bologna Fiere per condividere un progetto di riqualificazione e sviluppo del quartiere fieristico.

Azioni di sostegno per il **completamento di comparti urbanistici** interrotti a causa della crisi edilizia: semplificazione delle regole (nel caso del Lazzaretto), attrazione di investimenti (per l'ex Mercato Ortofrutticolo circa 121 milioni di euro tra Piano città, fondi regionali per l'edilizia sociale e la sanità), ridefinizione degli interventi per renderli attuabili (area Hera in viale Berti

Pichat, comparto ex Veneta in via Zanolini).

**Semplificazione per favorire la realizzazione di singoli interventi**, con una complessiva rivisitazione delle norme edilizie e delle procedure (Variante del Regolamento urbanistico edilizio) e il completamento del passaggio dalla carta al digitale con la dematerializzazione delle pratiche edilizie.

**Qualità dello spazio pubblico**: con il programma "**Di nuovo in centro**" sono state promosse nuove modalità di accesso e fruibilità del centro storico (14 interventi tra strade e piazze riqualificate), a cui si sommano altri progetti fuori dal centro, come la realizzazione del giardino alla Croce del Biacco (**Bella Fuori 3**) e la creazione dei parchi lungo il percorso ciclabile di 10 km che ora costeggia il Canale Navile.

## CENTRO STORICO

Abbiamo investito per un centro più bello e curato. Con i cantieri BOBO abbiamo restituito al cuore della città lo splendore che merita: mesi di lavoro intenso, concertati con i cittadini, conclusi in anticipo rispetto ai tempi prefissati. La posa dei basoli ha reso **strada Maggiore, via Ugo Bassi e via Rizzoli** più sicure e adatte alla mobilità di mezzi e persone. Fermate dei bus rialzate, marciapiedi più larghi e nuovi attraversamenti ne aumentano la vivibilità anche durante la settimana. A inizio 2016 saranno conclusi anche i lavori in **piazza Re Enzo**, pronta ad accogliere l'ingresso del nuovo cinema Modernissimo.

**Il programma di riqualificazioni diffuse** ha trasformato molti degli spazi aperti del centro. Due nuovi spazi pedonali sono nati nell'area tra le Due Torri e la Mercanzia. È cambiato il volto del Cortile del Pozzo nel Palazzo Comunale, delle vie Zamboni, delle piazze Minghetti, del Francia, San Domenico e Calderini. Importanti interventi hanno riguardato i distretti dell'ex Ghetto ebraico (piazza San Martino e piazzetta San Donato) e della Manifattura delle Arti (pedonalizzazione di via Azzo Gardino). Quest'anno sono in programma i lavori nelle piazze Malpighi, San Francesco, Aldrovandi e in via Petroni: più spazi pedonali e ciclabili, nuovi alberi e verde, sedute, illuminazione, bagni, videosorveglianza.

Complessivamente nel mandato sono stati **investiti per la riqualificazione del centro storico oltre 6 milioni di euro**.



# AMBIENTE

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

All'inizio del mandato la raccolta differenziata a Bologna era al 34,8%, nel **2015 abbiamo raggiunto il 44,8%**.

La raccolta porta a porta per carta e plastica nel centro storico è stata avviata nel 2012, mentre nel 2014/15 è partito il servizio di raccolta di vetro e lattine e della frazione organica con la realizzazione di 78 mini isole interrate nelle porzioni di San Vitale e Porto dove la raccolta differenziata è balzata al 60%. Il progetto complessivo, che consentirà di liberare tutto il centro storico dai cassonetti, prevede complessivamente **140 mini isole**, si concluderà nel 2016. Sono stati attivati servizi ad hoc per le attività produttive e messi in campo controlli puntuali.

Nel quartiere Savena la sperimentazione del sistema a calotta nei contenitori dell'indifferenziato ha consentito un aumento di oltre il 10% della raccolta differenziata.

Sono stati aperti **nuovi bagni pubblici gratuiti** nelle vicinanze di piazza Verdi, due prototipi di vespasiani per uomini e per donne di nuova generazione che andranno a sostituire progressivamente i bagni automatizzati, a gettone, presenti in città. Stiamo inoltre riqualificando i bagni pubblici già presenti in via IV Novembre.

## NUOVA ILLUMINAZIONE

Comune di Bologna ed Enel Sole hanno investito **12 milioni di euro** per realizzare il nuovo sistema di illuminazione pubblica della città. È in corso la sostituzione dei lampioni: quasi **46.000 punti luce e 5.000 semafori** porteranno entro la fine dell'anno alla trasformazione totale del sistema di illuminazione del territorio bolognese. **Una luce più intensa** che, al tempo stesso, garantisce minori emissioni di anidride carbonica e un **risparmio energetico del 40%**. Tra le zone già con nuova luce il giardino Parker-Lennon in via del Lavoro, il parco Pasolini e tutto il Pilastro, la zona di via Larga e Croce del Biacco in San Vitale e le Roveri, via de' Carracci e la stazione Alta Velocità, la Bolognina, la zona Croce Coperta, Zanardi, Emilia Ponente e il Villaggio della Barca.

## QUALITÀ AMBIENTALE

Con il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** il Comune ha assunto, insieme ai suoi partner, l'impegno europeo di ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica (CO2) entro il 2020. Attualmente abbiamo ottenuto una **riduzione del 12,4%**. Per raggiungere l'obiettivo è decisivo il miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni: da febbraio 2015 è attivo a questo scopo il progetto "Punto Energia" che fornisce informazioni a tutti su incentivi e detrazioni e sulle soluzioni più efficaci per intervenire. A questo si aggiungono gli investimenti privati per interventi su edifici non residenziali, che negli ultimi tre anni sono stati almeno 13 milioni di euro, e la forte riduzione delle emissioni di CO2 associate alla mobilità, calate del 38%.

In coerenza con il **Piano di adattamento ai cambiamenti climatici**, il primo approvato in Italia, sono state avviate **azioni di risparmio idrico nelle aree verdi**: con l'attivazione di un nuovo **pozzo artesiano all'interno dei Giardini Margherita** abbiamo risparmiato 140 milioni di litri d'acqua dell'acquedotto, con una riduzione del 70% dei consumi. Abbiamo inoltre realizzato il risanamento del torrente Aposa e del canale Fiaccacollo, che scorrono interrati sotto la città, e fatto investimenti per 400 mila euro dedicati a interventi di prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico in collina.

Il **progetto GAIA**, avviato grazie al programma europeo LIFE con una partnership tra pubblico e privato, ha permesso di piantare **1.300 alberi nei parchi e nelle aree verdi cittadine**, che raddoppieranno nei prossimi due anni. L'avvio del **Parco Città Campagna** costituisce l'emblema della politica sull'agricoltura urbana lanciata in questo mandato: la concessione in gestione di campi di proprietà comunale ha reso evidente la volontà di mantenere la campagna all'interno della città metropolitana. **Nel mandato sono stati assegnati con bando 2.710 orti**. Il riconoscimento di Distretto Agricolo Bolognese consentirà anche a coloro che operano a Bologna di accedere ai fondi per una nuova agricoltura biologica e a km zero.

## RACCOLTA DIFFERENZIATA



# MOBILITÀ

A Bologna il **trasporto pubblico** diventa giorno dopo giorno più ecologico, rapido e intermodale. In tutto, 236 milioni di euro di fondi statali ex metrò sono stati salvati e reinvestiti in un sistema europeo di trasporti su ferro e gomma: stiamo completando il **servizio ferroviario metropolitano** con 6 stazioni cittadine e 20 treni in più per i pendolari, è partito l'ampliamento della rete filoviaria che raggiungerà i 125 km, saranno riqualificati 40 km di strade e piazze nelle periferie e acquistati 55 nuovi mezzi a zero emissioni per le linee principali. Presto entreranno in circolazione i **nuovi filobus Crealis**, ecologici e sicuri, grazie alla scelta radicale di sciogliere il contratto Cavis. Abbiamo incentivato i cittadini abituati a muoversi in bus, tenendo bloccati i prezzi degli abbonamenti, mentre è stato colpito chi non paga il biglietto, con un raddoppio dei controlli.

L'ammodernamento dell'**Aeroporto**, primo biglietto da visita della città, è completato: non solo più viaggiatori e più tratte, ma migliori servizi per tutti. Sono partiti i cantieri del **People Mover**, che garantirà un collegamento in soli 7' tra stazione e aeroporto. Abbiamo inaugurato la **stazione Alta Velocità**, aperto la nuova via Carracci, ampliato le possibilità di sosta con parcheggi interrati e il Kiss&Ride per accompagnare i passeggeri. Dopo decenni di attesa sono in corso di realizzazione **nuove viabilità** come il Nodo di Rastignano, il nodo di Casalecchio, la Lungo Savena e l'Asse nord-sud. Per risolvere definitivamente il nodo viario bolognese, si potenzierà il tratto urbano di **autostrada-tangenziale** con forti mitigazioni ambientali, impiegando le risorse in origine destinate al Passante nord.

Nell'intera città sono aumentate la pedonalità, la sicurezza stradale e l'accessibilità. I **T-days** sono entrati definitivamente nei ritmi di vita della città: ogni week-end il centro storico, ora anche completamente riqualificato e servito da navette elettriche, si trasforma in un'**isola pedonale di 20.000 mq**, che migliaia di bolognesi e turisti si godono per passeggiare, fare acquisti e visitare i luoghi culturali. In tutti i quartieri abbiamo creato nuove **zone 30 km/h** nelle aree residenziali, abbattuto decine di barriere architettoniche, messo in sicurezza i percorsi e gli attraversamenti pedonali intorno a scuole, parchi e mercati, costruito banchine per la salita sugli autobus a misura di anziani e disabili. Infine, un dato importante: gli **incidenti stradali** sono diminuiti del 15% con una significativa riduzione dei morti e dei feriti.

Abbiamo puntato alla promozione dell'uso della **bicicletta**, che è cresciuto del 42% durante il mandato, anche grazie all'ampliamento e ricucitura delle piste ciclabili, arrivate oggi a 163,5 km. La nuova "Tangenziale delle biciclette" lungo i viali ha dato la svolta, creando una rete continua, protetta e riconoscibile. Bologna è stata la prima città italiana ad aprire una Velostazione, Dynamo: uno spazio dedicato ai servizi per i ciclisti (parcheggio, riparazione, noleggio, marchiatura antifurto) e alla promozione della mobilità nuova, a due passi da stazione e autostazione. Infine, alcune **scelte chiare di sobrietà** delle istituzioni: abbiamo abolito i pass per l'ingresso nella ZTL e le auto blu in uso a dipendenti comunali e politici, sostituiti da bici elettriche e auto a metano, e sono stati dimezzati i permessi per gli altri enti pubblici.

## TRASPORTO PUBBLICO A BOLOGNA 2011-2015

21.000

abbonamenti  
bus gratuiti  
per bambini

+11%

passeggeri  
bus ambito  
urbano

+13,8%

passeggeri  
bus ambito  
metropolitano

2

nuove stazioni  
SFM Mazzini  
e San Vitale

60' 75'

durata del  
biglietto bus

14

Nuova filovia

## CICLABILITÀ A BOLOGNA 2011-2015

10%

spostamenti  
quotidiani fatti  
in bici

+36,4 km

piste ciclabili

7 milioni €

per la rete  
ciclabile

2.600

bici elettriche  
acquistate  
con incentivi

3.000

nuovi posti  
bici in rastrelliere

# SERVIZI SOCIALI

Ogni cinque anni Bologna compie una silenziosa e sorprendente mutazione: cambia di circa il 20% la sua popolazione. Crescono il numero degli anziani e delle famiglie di dimensioni ridotte (uno o due componenti). La qualità dei servizi sociali ha dunque necessitato di un'energica innovazione. E **nonostante i tagli subiti in questi anni l'Amministrazione Comunale di Bologna ha continuato a erogare oltre 60 milioni di euro l'anno** per i servizi di welfare.

## LOTTA ALLA POVERTÀ

**400 famiglie** hanno usufruito della **Social Card** dedicata al sostegno delle famiglie con figli minori che sono in condizione di estrema povertà economica e sociale. Inoltre Comune e soggetti economici hanno aumentato il numero dei punti vendita dove utilizzare la **Family Card** destinata a 900 famiglie per l'acquisto di beni alimentari, per la prima infanzia e per attività sportive e ricreative.

Dal 2010, è attivo il primo servizio metropolitano h24 per le persone in difficoltà chiamato **"Pronto Intervento Sociale"** (Pris) a tutela delle persone più fragili. Il servizio fornisce supporto alle Forze dell'ordine, agli ospedali, agli amministratori o ai servizi territoriali nel momento in cui devono affrontare una situazione di emergenza. Gli interventi Pris nel 2015 sono stati 1718 e 1089 le persone prese in carico.

Dal 2012 è operativo il **"Servizio a Bassa Soglia"**, per le persone che, in condizione di vulnerabilità sociale e sanitaria, sono senza fissa dimora a Bologna. Nel corso dell'anno vengono prese in carico circa 600 persone. A ciò si è aggiunto un nuovo Help Center con sede in Stazione Centrale, aperto di pomeriggio tutti i giorni dell'anno: un servizio di prossimità dedicato alle persone senza dimora transittanti in stazione, senza vincoli di residenza e non necessariamente stanziali sul territorio di Bologna.

Nel periodo invernale è attivo il **Piano freddo** che offre posti letto notturni. È prevista l'accoglienza anche nelle ore diurne all'interno delle strutture notturne, limitatamente ai periodi di neve e freddo intensissimo. Oltre ai posti letto, sono previsti altri servizi offerti prevalentemente dal volontariato: distribuzione di coperte, sacchi a pelo, bevande calde e generi di conforto a cui si aggiunge la somministrazione di pasti presso le strutture. Nell'inverno 2014/2015 sono passate più di **500** persone. Almeno **600** sono previste per il periodo in corso.

## CASE ZANARDI

I contatti con i Servizi sociali territoriali solo nel 2015 sono stati superiori ai 25.000, relativi a 15.100 utenti. I servizi sono aumentati quantitativamente e qualitativamente grazie al progetto **Case Zanardi**, che **coinvolge oltre 100** realtà del terzo settore cittadino tra associazioni, cooperative e organizzazioni di volontariato. Si tratta di **11** spazi sociali distribuiti nella città, nati grazie alla collaborazione tra Comune di Bologna, terzo settore, enti di formazione e Università. Grazie ai fondi messi a disposizione dal Comune di Bologna nel 2013 e alle iniziative di "solidarietà creativa" della rete Case Zanardi, a partire dal 2014 sono stati attivati cantieri di utilità comune, laboratori di riuso e riciclo, orti e vivai urbani, percorsi di informazione e formazione, tirocini e inserimenti lavorativi, oltre 4 punti di raccolta e smistamento di generi alimentari.

## DIRITTO AL LAVORO

Il regolamento sulle **"clausole sociali"** introduce negli appalti pubblici l'obbligo di prevedere una quota di personale assunto tra le categorie di cittadini in condizione di accertata difficoltà: una **quota minima pari al 5% della spesa annua del Comune per appalti** sia di forniture di beni sia di servizi, deve essere **destinata all'inserimento lavorativo di invalidi, persone svantaggiate, cassaintegrati, disoccupati di lungo periodo, ultracinquantenni, giovani inoccupati, adulti soli con figli**. Il Comune di Bologna pone come condizione che l'impresa vincitrice del bando utilizzi la quota minima prevista di lavoratori svantaggiati. Si tratta di una novità assoluta perché definisce un passaggio essenziale dalle politiche assistenziali a quelle di inclusione attiva.

## DIRITTI CIVILI

Dalla chiusura del CIE all'apertura dell'**HUB** Immigrati. Il Sindaco definì il Cie di Bologna per immigrati irregolari il "cuore di tenebra" della nostra città. Oggi, al suo posto, c'è una struttura, la prima e unica in Italia, che funge da "primo punto di accoglienza" per arrivi di popolazioni migranti, chiamata Hub regionale, dove nel 2015 sono transitate circa **14.000 persone**. In uscita dall'hub può attivarsi il progetto **Sprar** (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) che si occupa di inserire sul territorio metropolitano i richiedenti asilo. Accanto all'HUB il Comune di Bologna ha, per la prima volta in Italia, creato l'**HUB minori**, dove viene effettuata l'accoglienza esclusiva di minori non accompagnati (**50 posti** disponibili).

## ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Dalla fusione delle preesistenti ASP "Giovanni XXIII", "IRIDES" e "Poveri Vergognosi", nel 2014 il Comune ha costituito la **nuova Azienda di Servizi alla Persona "ASP Città di Bologna"**, tra le più grandi di tutto il Paese, con i suoi quasi 600 tra dipendenti e collaboratori e un **bilancio di 60 milioni di euro**.

Una Azienda centrale nel welfare cittadino, che quotidianamente accoglie nelle proprie strutture 700 persone anziane, e contemporaneamente sperimenta nuove risposte in centri diurni specializzati per la demenza, sostegno al lavoro di cura, nuovi investimenti per l'abitare protetto ed innovazione nella erogazione della assistenza domiciliare.

ASP Città di Bologna è attiva anche nelle risposte alle nuove povertà, con particolare riferimento alla accoglienza di nuclei famigliari in emergenza abitativa ed alle persone, migranti e non solo, senza fissa dimora. Da ultimo, la nuova azienda è impegnata nel rilancio degli interventi di affido familiare di minori, l'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati, ed il sostegno alle famiglie in difficoltà.

La nuova ASP, quindi, a due anni dalla sua nascita ha ampliato i propri servizi e nel 2016 raggiungerà il pareggio di bilancio ottenuto anche attraverso la riduzione di 2/3 dei costi di *governance*, del numero dei dirigenti - e dei loro emolumenti -, e attraverso il taglio delle consulenze e la ricontrattazione di ogni fornitura di beni e servizi.

## DISABILI

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI  
4,6 mln  
SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO  
0,9 mln  
CONTRIBUTO DALLA REGIONE  
18 mln

€ 10,1 mln

SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ  
1,8  
INTEGRAZIONE ECONOMICA E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI  
2,8 mln  
ASSISTITI  
2010- 2015  
1.612- 1.796

## ANZIANI

STRUTTURE RESIDENZIALI  
6,8 mln  
INTEGRAZIONE ECONOMICA E ALTRI SERVIZI  
3,3 mln  
CONTRIBUTO DALLA REGIONE  
26 mln

€ 16,5 mln

SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO  
6,8 mln  
CENTRI DIURNI  
1,8 mln  
ASSISTITI  
2015  
7.163 mln

## MINORI E FAMIGLIE

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI  
16,3 mln  
AFFIDI FAMILIARI  
0,4 mln  
ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO  
6 mln

€ 23,9 mln

INTEGRAZIONE ECONOMICA  
0,6 mln  
ASSISTENZA EDUCATIVO- DOMICILIARE  
0,6 mln  
ASSISTITI  
2010-2015  
5.099- 6.783

## ADULTI

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI  
2,5 mln  
ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO  
5,1 mln

€ 11,1 mln

INTEGRAZIONE ECONOMICA  
0,5 mln  
SERVIZI DI PRIMA E SECONDA ACCOGLIENZA E PROTEZIONE INTERNAZIONALE  
4,6 mln  
ASSISTITI  
2010-2015  
2.170-2.588

TOTALE ASSISTITI 2015

18.330

## **ALLOGGI PUBBLICI: EQUITÀ, ECONOMIA, ECOLOGIA**

Per reagire alla crisi economica e sociale sono state necessarie alcune riforme strutturali, per riorganizzare le politiche abitative per la città: riforme necessarie a semplificare, a conseguire maggiore efficienza, migliorarne l'efficacia, con un occhio puntato all'equità e con l'altro alla giustizia sociale.

Prima tra queste, la **nuova concessione di servizi ad Acer-Bologna**, con il trasferimento di tutte le funzioni legate alla formazione e gestione delle graduatorie per le case ERP, informatizzando le procedure e spostando sul web cioè che prima avveniva tramite sportello. Parallelamente sono stati **riformati il regolamento di assegnazione degli alloggi ERP e quello per il loro uso, con l'istituzione degli agenti accertatori e di una "patente a punti"** per sanzionare i comportamenti sbagliati. Sempre in quest'ottica sono state estese a tutti gli assegnatari di alloggi ERP controlli sulle dichiarazioni ISEE, per garantire la permanenza negli alloggi solo a chi ne ha realmente diritto.

**Nel quinquennio 2011-2015 sono stati assegnati complessivamente 2.093 alloggi.**

Il concreto avvio della Città Metropolitana di Bologna ha poi indotto a rafforzare i legami intercomunali anche in tema di politiche per la casa, prima con la riforma dell'Agenzia Metropolitana per l'Affitto e poi con l'istituzione di un Ufficio Metropolitano per le politiche abitative.

Alcuni progetti sperimentali di collaborazione sono in fase di avvio e hanno marcato il terreno delle pratiche di convivenza in un contesto sociale interculturale e intergenerazionale progressivamente più complesso. Tra questi vanno evidenziati: la sperimentazione di progetti di auto-recupero su alcuni edifici di proprietà comunale, la realizzazione di un **Cohousing pubblico per i giovani in via del Porto**, la gestione sociale degli orti in alcuni edifici ERP, il coinvolgimento dei cittadini nella gestione e risoluzione dei conflitti (Corte 3, Agucchi/Zanardi, via della Beverara, via Rimesse, P.zza dei Colori, quadrilatero Melato/Ristori/Magazzari/Andreini). Infine il **progetto Pilastro 2016**, un articolato programma (in fase avanzata di avvio) con l'obiettivo di costruire un'Agenzia di territorio con il compito di riqualificare l'intero comparto dal punto di vista economico, sociale e culturale, tramite il coinvolgimento delle realtà locali.

L'attenzione per l'ambiente e al risparmio nei consumi, ha indotto l'Amministrazione a lavorare su progetti innovativi per sostenibilità economica e ambientale. Tra questi, **Rigenera** rappresenta il più emblematico: è la scommessa di riqualificare il patrimonio residenziale mobilitando risorse private in assenza di cospicui contributi pubblici, tramite la logica Esco (guadagnando cioè dall'energia risparmiata grazie alla ristrutturazione degli edifici). Già avviato su oltre 300 alloggi (edifici Erp di via Ortolani, Torino, Beverara, Selva di Pescarola), ne interesserà altri mille nei prossimi anni. Una sperimentazione che è nata grazie al progetto pilota di riqualificazione energetica di un edificio di ERP in piazza Mickiewicz, insieme all'Università di Bologna, alla Regione, ad Acer e grazie a un contributo Europeo. Non solo edifici, ma anche aree di proprietà pubblica sulle quali l'Amministrazione ha concentrato gli sforzi per realizzare nuova edilizia sociale ad alto risparmio energetico: come il progetto per l'ex Mercato Ortofrutticolo in via Fioravanti, dove si è giunti ad individuare un progetto e un promotore privato grazie al quale, entro breve, verrà realizzato un complesso per circa **320 nuovi alloggi**.

In questa filiera che va dalle riforme strutturali ai progetti sperimentali e innovativi, l'attenzione alle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione, ha prodotto nuovi strumenti economici a sostegno dell'abitare. In particolare sono state introdotte, con il **Protocollo anti-sfratti, risorse cospicue per aiutare chi - a causa della crisi - è in difficoltà nel pagamento del canone di locazione ed è stato colpito da un provvedimento di sfratto**. È stata incentivata la **sottoscrizione e il rinnovo di contratti di locazione a canone concordato secondo il nuovo Accordo del 2014 (che riduce mediamente i canoni del 20% rispetto a quelli precedenti)** con un contributo pubblico una tantum che ha favorito circa **1.300 nuovi contratti**. Infine, money tutoring e microcredito, sono i due strumenti che hanno aiutato le famiglie in difficoltà (e continuano tutt'ora), ad affrontare oculatamente spese quotidiane.

Nel periodo **2011-2015** sono stati stanziati oltre **6,1 milioni di euro** per sostenere gli affitti.

Di questi, la Regione ha finanziato 3,7 milioni per il Fondo per l'affitto per gli anni 2011 e 2015 e circa 100 mila euro per inquilini sottoposti a sfratto esecutivo nel 2015 e 800 mila euro per la morosità incolpevole. Il Comune ha invece finanziato direttamente **600 mila**

euro per integrare il Fondo per l'affitto nel 2011 e 900 mila per attivare ulteriori misure volte a erogare contributi a favore dei proprietari che affittano la casa a canone concordato, al microcredito per la casa, al progetto money tutoring.

## **ALLOGGI DI TRANSIZIONE 18-24 MESI**

Con il progetto **alloggi di transizione** si integrano le politiche di accoglienza organizzate dal sistema cittadino coinvolgendo, in un'ottica di sussidiarietà, le Associazioni e le organizzazioni di volontariato attive nel tessuto cittadino. Si sono aggiunte progettazioni dedicate a rispondere ai bisogni di persone in condizioni di fragilità. Gli elementi innovativi che caratterizzano la progettazione sono rappresentati dalle modalità: sussidiarietà, co-progettazione, lavoro di rete, sistema di valutazione congiunta. Oggi gli alloggi di transizione del progetto don Paolo Serra Zanetti sono **143**; nel 2015 sono state vagliate le posizioni di circa **130 nuclei familiari** (di cui circa 60 con minori). Inoltre, nell'ambito del progetto **alloggi di transizione** è attivo da **ottobre 2015 il condominio Galaxy** dove sono ospitati **71 nuclei familiari** adeguatamente sostenuti dalla progettazione sociale predisposta dal Comune.

# SICUREZZA E LEGALITÀ

## SICUREZZA URBANA

Le attività inerenti la sicurezza sono coordinate dal “Tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico” coordinato dal Prefetto, a cui partecipa anche il Comune di Bologna e che analizza e propone soluzioni per le situazioni problematiche che si riscontrano in città. Tra le attività più significative messe in campo dal Tavolo ricordiamo il **progetto sulla Bolognina**, con speciali controlli del territorio per prevenire furti e e contrastare l'attività di spaccio; la **gestione di manifestazioni pubbliche** di grande impatto sulla città e gli **interventi urgenti** su particolari situazioni problematiche.

Per rispondere in tempi brevi alle esigenze di messa in sicurezza del territorio l'Amministrazione ha creato una speciale **“Task force antidegrado”, intersettoriale, che settimanalmente analizza situazioni di criticità in città e interviene per riportare ordine. In sei mesi di lavoro sono stati eseguiti oltre 50 interventi, principalmente sgomberi di baracche e tendopoli e bonifica di aree verdi pubbliche.**

Il Comune di Bologna ha **già assunto 50 nuovi agenti di Polizia municipale e altri 25** saranno assunti, ha creato uno **speciale nucleo “Città storica” composto da 40 agenti** che si occupano in particolare di lotta all'abusivismo commerciale e vivibilità nel centro cittadino.

Il Corpo di Polizia municipale è stato inoltre riorganizzato per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza della città. L'obiettivo, raggiunto, era ottenere una maggiore flessibilità nei turni e più agenti in servizio di notte, dedicati al controllo del territorio anche in relazione alle ordinanze sugli orari dei locali e anti alcol che interessano alcune zone della città. Per coadiuvare la Polizia municipale in alcune funzioni e rispondere al bisogno di partecipazione espresso dal territorio, il Comune di Bologna attraverso bandi aperti alle associazioni del territorio, ha selezionato nel 2015 **86 assistenti civici**. Questa nuova figura l'Amministrazione intende rispondere al bisogno di una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva della polizia locale, con il compito di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.

Infine, sempre per aumentare l'impegno in tema di sicurezza, sono stati stanziati **500 mila euro per l'ammodernamento e l'estensione del sistema di videosorveglianza cittadino**.

## LEGALITÀ

Sono stati siglati il **Protocollo Anticontraffazione** per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e per la tutela della concorrenza e il **“Patto per la legalità e la lotta all'evasione fiscale”** tra Comune, Agenzia Entrate, Guardia di Finanza per effettuare controlli incrociati. Con il progetto **“Affitti in nero...Convenienza Zero”**, Comune, Guardia di Finanza di Bologna, Agenzia delle Entrate, Università e ER.GO si sono alleati per contrastare questo fenomeno.

Sul piano della trasparenza, sono stati adottati il Piano triennale di prevenzione con esame di oltre 800 procedimenti amministrativi per giungere all'individuazione dei possibili rischi di corruzione nelle aree maggiormente esposte e delle misure di prevenzione idonee a eliminarli; e il **Programma triennale trasparenza** per assicurare la trasparenza e l'accessibilità dei cittadini all'operato di organi politici e tecnici.

Per quanto riguarda il gioco d'azzardo, il Comune di Bologna si è impegnato nel **contrasto e prevenzione del gioco d'azzardo patologico** introducendo alcune misure come la distanza minima dai luoghi sensibili, una nuova disciplina degli orari per le sale giochi, il divieto di installazione di apparecchi VLT, Slot nei locali di proprietà comunale con destinazione d'uso commerciale, l'installazione di filtri alla rete WIFI Iperbole. Il Comune di Bologna ha inoltre siglato con 13 Associazioni e Enti di promozione sociale e sportiva un patto al fine di coinvolgere attivamente le realtà del territorio nelle azioni di contrasto e prevenzione di questo fenomeno.

Infine, è stato approvato l'**Accordo Attuativo in ambito metropolitano per la realizzazione di attività di ospitalità in pronta accoglienza, ospitalità in casa rifugio e consulenza, ascolto e sostegno per donne che hanno subito violenza**, sottoscritto con le Associazioni Casa delle donne per non subire violenza, Trama di Terre, Unione Donne in Italia, Mondodonna, SOS Donna,

Perledonne.

Il Comune, che nel 2015 ha ospitato **la XX Giornata della memoria e dell'impegno** organizzata da Libera, si è inoltre impegnato fortemente nella formazione alla legalità per giovani e adulti, con numerosi progetti come “Fai la Cosa Giusta”, Progetto di educazione alla legalità, vincitore nel 2014 del Premio Pio La Torre per le buone pratiche amministrative e che ad oggi ha coinvolto circa 700 classi di oltre 5 istituti scolastici di Bologna e 20 centri di aggregazione giovanile. Inoltre, è stato aperto insieme a Libera, il primo sportello di contrasto usura ed estorsione SOS Giustizia che offre primo ascolto e informazioni ai soggetti in condizioni di particolare disagio dovute a situazioni di oppressione criminale.

# CULTURA È BOLOGNA

## UNA CULTURA PIÙ ACCESSIBILE

La strategia del Comune di far crescere Bologna come una capitale della cultura europea ha permesso di riannodare i legami con enti e operatori culturali privati, avviando innovative possibilità per le realtà emergenti in città e nell'area metropolitana. **Le istituzioni culturali pubbliche di eccellenza sono state difese con pragmatismo e decisione.** L'idea che la cultura sia da un lato un mercato in competizione e dall'altro un diritto di tutti, che sia lavoro e occupazione e al tempo stesso difesa e incentivazione del talento, ha dato buoni risultati. Nonostante una situazione economica complessiva difficile le risorse sono state confermate per un **importo pari al 6% del bilancio.** Nel 2014 sono stati investiti nel settore cultura **35 milioni di euro.**

## MUSICA

**Per onorare il riconoscimento di Città della Musica UNESCO** dobbiamo ulteriormente potenziare il circuito della musica di ogni genere. La città ha le reti giuste costituite da esperti operatori cittadini e relazioni solide con i principali protagonisti della musica europea e non solo. Il Teatro Comunale, riconosciuto come centro musicale di rilevanza nazionale e internazionale, è impegnato in una importante azione per raggiungere lo strutturale equilibrio di bilancio, così come previsto dalle leggi nazionali di riforma del sistema lirico-sinfonico. Dal 2015 la produzione di musica contemporanea ha trovato spazio nel **Centro di Ricerca Musicale al Teatro San Leonardo.**

## FONDAZIONE CINETECA

Nel 2012 è stata attuata con successo la trasformazione dell'Istituzione Cineteca in Fondazione. Dal 2013 ha iniziato la distribuzione di film importanti per la storia del cinema in versione restaurata. Lo specifico ambito di attività della Fondazione ha trovato nuove opportunità nell'internalizzazione (sono state create due società, una a Honk Kong e una a Parigi dedicate al restauro/distribuzione dei film) e nella realizzazione del **Cinema Modernissimo** che prevede il restauro e la ri-apertura di una sala cinematografica storica collocata nel pieno centro di Bologna. Grazie all'integrazione di investimenti pubblici e privati sarà possibile dare continuità alle importanti attività che trovano nel festival Il Cinema Ritrovato un momento di forte internazionalizzazione e coinvolgimento della città.

## SISTEMA TEATRALE

È stata evitata la chiusura del Teatro Stabile cittadino con l'ingresso in ERT-Emilia Romagna Teatro Fondazione. Oggi l'**Arena del Sole** è riconosciuta come **uno dei Teatri Nazionali** in linea con le aspirazioni di una città metropolitana. Questa nuova struttura ha attivato nuove sinergie con enti e operatori del territorio, offrendo inedite opportunità per le produzioni di danza e prosa su scala regionale e nazionale, in equilibrio con la ricca offerta dei teatri privati cittadini.

## BIBLIOTECHE

L'Istituzione Biblioteche è in continuo movimento per migliorare e offrire nuovi servizi e risorse a cittadini, city user, studenti, turisti. Dal 2012 sono stati attivati i servizi wi-fi e la biblioteca digitale MediaLibraryOnline, si è dato avvio al servizio di 'autoprestito', si sono ampliati gli orari di apertura al pubblico ed è stata confermata l'apertura domenicale di Biblioteca Salaborsa.

## PROGETTI SPECIALI

"The Schoenberg Experience", "Centocage", "Frontier", "Omaggio a Gianni Celati", "E la volpe disse al corvo. Il teatro di Romeo Castellucci nella città di Bologna" e "Più moderno di ogni moderno. Pasolini a Bologna": questi i progetti speciali realizzati tra il 2011 e il 2015. In più, DALLALTO, il format originale che caratterizza la notte di San Silvestro unendo artisti giovani e internazionali. Tutte produzioni uniche di rilevanza nazionale, come evidenziato dal conferimento del Premio UBU per il progetto dedicato a Castellucci.

## BOLOGNA ESTATE

Sempre più le persone vivono la città durante il periodo estivo e l'estate culturale bolognese offre un lungo e ricco palcoscenico con esclusive uniche e spettacoli di risonanza nazionale. Grazie anche alla gratuità della maggior parte delle iniziative, è frequentata da cittadini di ogni genere e da un folto pubblico di turisti e abitanti del bacino interregionale. Per i bambini dal 2015 esiste Babybè: specifiche occasioni per i più piccoli e per le loro famiglie.

## @BOLOGNACULTURA

È stato realizzato il sistema multicanale gestito da una redazione unica che cura, con i partner istituzionali e gli operatori culturali, la comunicazione delle attività culturali attraverso il sito web Bologna Agenda Cultura, i canali social dedicati e la nuova app attiva da marzo 2016.

## TEATRI E SPETTACOLI (2014)

TEATRI	11
POSTI	6.200
SPETTATORI TEATRI	385.000
APPUNTAMENTI FESTIVAL CONVENZIONATI	846
SPETTATORI FESTIVAL CONVENZIONATI	277.000
PRESENZE BOLOGNAESTATE	524.000

## BIBLIOTECA (2014)

BIBLIOTECHE	17
INGRESSI COMPLESSIVI	1.830.000
INGRESSI SALA BORSA PER APERTURE DOMENICALI	48.000
DOCUMENTI CUSTODITI	2.020.000

## CINETECA (2015)

SPETTACOLI IN SALA	1.900
SPETTATORI IN SALA	122.000
SPETTATORI IN PIAZZA MAGGIORE (PER IL CINEMA RITROVATO E SOTTO LE STELLE DEL CINEMA)	162.000
LEZIONI E LABORATORI PER BAMBINI E RAGAZZI	460
PARTECIPANTI A LEZIONI E LABORATORI	16.000

+25%

Nell'anno 2015 i musei dell'Istituzione Bologna Musei hanno registrato un incremento di pubblico rispetto al 2014

## MUSEI DIFFUSI

Bologna si caratterizza per una alta densità di musei e spazi espositivi che costituiscono un naturale museo diffuso. L'**Istituzione Bologna Musei**, nata nel 2013, è la base di partenza decisiva per un museo diffuso che attiri diversi pubblici, incrociando classico e contemporaneo. Ne è un esempio **ART CITY**, il programma di manifestazioni istituzionali sull'arte contemporanea, proposto nei musei e negli spazi pubblici in concomitanza con Arte Fiera, realizzato in collaborazione con Bologna Fiere. Valorizzare il patrimonio culturale, favorendone l'accessibilità attraverso nuove modalità di fruizione è l'obiettivo del progetto **CARD Musei Metropolitani Bologna.**

439.070

persone che nel corso del 2015 hanno frequentato i musei dell'Istituzione sia per visitarne le collezioni permanenti e le mostre temporanee sia per partecipare alle diverse attività come laboratori didattici, eventi, conferenze e performance.

In particolare 335.654 sono i visitatori di collezioni permanenti e mostre cui si aggiungono 103.416 utenti delle diverse attività organizzate.

Museo Civico Archeologico e MAMbo insieme alle altre sedi dell'Area Arte Moderna e Contemporanea (Museo per la Memoria di Ustica, Casa Morandi, Villa delle Rose) sono i musei più visitati del 2015 (Archeologico 98.720 ingressi e MAMbo 101.274 ingressi).

## SPORT

Nel corso di questo mandato amministrativo, dando seguito all'impegno assunto di dedicare almeno 1 milione di euro all'anno sull'impiantistica sportiva, si sono realizzati interventi e investimenti che hanno realizzato questo obiettivo, andando ben oltre le cifre inizialmente immaginate.

Gli investimenti realizzati nell'impiantistica sportiva dal **2011 al 2016 raggiungono quasi 9 milioni di euro**. Di particolare rilevanza sono stati l'**acquisizione dell'impianto Sterlino** che ne ha evitato la certa chiusura e il **completamento della Piscina dello Stadio da 50 m** che, iniziata da oltre dieci anni, non aveva più trovato risorse per essere completata. Nella primavera del 2016 verrà restituita alla città ammodernata e funzionale alle esigenze del mondo natatorio. In particolare sono stati **quasi 4 milioni gli investimenti nella manutenzione straordinaria dell'impiantistica sportiva di base** che ha coinvolto **16 impianti cittadini ed alcune palestre**.

Sono stati riportati a Bologna, in particolare valorizzando il PalaDozza, **importanti eventi sportivi nazionali e internazionali** quali le Final Four di Coppa Italia di pallavolo maschile per due anni consecutivi, le Final Four dell'EuroChallenge di pallacanestro, la World League della nazionale maschile di pallavolo e la nazionale maschile di basket con un torneo che vogliamo rendere annuale nella nostra città. Oltre a ciò si è riportata la nazionale maschile di calcio per due incontri amichevoli allo Stadio Dall'Ara. Sono stati inoltre realizzati importanti progetti rivolti alla cittadinanza per promuovere il movimento e sani stili di vita quali "MuoviBo" e "Parchi in Movimento".

Il Comune ha collaborato a stretto contatto con il Bologna Calcio per un primo intervento di ammodernamento di alcune aree dello Stadio Dall'Ara, realizzato in pochi mesi durante la scorsa estate, e per fissare i presupposti per un **grande progetto di ristrutturazione e ammodernamento complessivo dello Stadio Dall'Ara**.

## PATTI DI COLLABORAZIONE

A conclusione di un approfondito percorso di coinvolgimento delle energie civiche attive in città, il Consiglio comunale, nella seduta del 19 maggio 2014, ha approvato il **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**.

È il primo caso italiano in cui il Comune si è dotato di uno strumento normativo per **dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale** previsto dall'art. 118 della nostra Costituzione.

Il regolamento fornisce una cornice giuridica di riferimento a tutte quelle ipotesi in cui cittadini singoli o associati, i soggetti economici, le scuole e gli attori civici in genere intendono collaborare con l'Amministrazione alla cura e alla rigenerazione dei beni comuni urbani e prova a tradurre in concrete forme di affiancamento, sostegno e condivisione il verbo "favorire" che la Costituzione utilizza per descrivere il compito delle istituzioni pubbliche nei confronti delle autonome iniziative dei cittadini volte al perseguimento di finalità di interesse generale.

Lo strumento individuato dal regolamento per definire il contenuto della collaborazione e le forme di sostegno necessarie è il **patto di collaborazione**. Sono **più di 160 i patti di collaborazione già sottoscritti**, a dimostrazione che il regolamento adottato risponde ad una esigenza che, fortunatamente, la città avverte: quella di concorrere attivamente all'amministrazione dei beni comuni, potendo formulare proposte che l'ente pubblico non solo non ostacola, ma concretamente facilita e favorisce. Le proposte presentate dai cittadini e sancite nei patti riguardano ambiti molto diversi: dalla cura degli spazi fisici alla promozione della vivibilità urbana; dalle pratiche del riuso alla inclusione sociale; dagli interventi realizzati dalle scuole e per le scuole alle iniziative per valorizzare le culture dei territori.

Il percorso intrapreso è comunque ancora lungo. Siamo costantemente impegnati a cercare soluzioni nuove e solide alle questioni di carattere giuridico, organizzativo e di comunicazione che l'applicazione del regolamento ci pone. Il cambiamento profondo che il regolamento presuppone e determina nelle modalità di lavoro delle strutture organizzative comunali richiede poi un forte impegno in termini di formazione e diffusione della cultura collaborativa: ciò anche in funzione dei compiti di facilitazione che i nuovi quartieri saranno chiamati a svolgere quali interpreti più prossimi delle istanze e delle risorse del territorio.

PATTI DI COLLABORAZIONE E CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI PER LA CURA DEI BENI COMUNI	
NUMERO VOLONTARI COINVOLTI	2.500
ORE DI ATTIVITÀ	40.000
CITTADINI COINVOLTI	70.000
SCUOLE COINVOLTE	90
RISORSE RESE DISPONIBILI DAL COMUNE DI BOLOGNA	€ 90.000 annui

# QUARTIERI



## RIFORMA DEI QUARTIERI

Nel 2015 è stata approvata la riforma dei quartieri di Bologna. Si fonda su due pilastri.

**Semplificazione:** si è passati da 9 a 6 quartieri attraverso l'identificazione di 6 ambiti ottimali di circa 60.000 residenti l'uno: Borgo Panigale-Reno, Navile, Porto-Saragozza, San Donato-SanVitale, Santo Stefano, Savena. La "zona Irnerio" è ora inclusa nel quartiere Santo Stefano. È stato inoltre ridotto il numero dei consiglieri: 15 per quartiere, passando così da 152 a 90 eletti. I risparmi ottenuti, diventano maggiori risorse per il territorio.

**Un nuovo ruolo dei quartieri:** saranno articolazioni territoriali dotate di strumenti e spazi per connettere domande e risposte, bisogni e risorse, competenze e progettualità della cittadinanza per sostenere insieme la cultura della prossimità. È con la promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo delle persone e dei territori che si concorre alla risposta dei bisogni, in una visione corale e collaborativa di città.

# BORGO PANIGALE

## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ Nuova illuminazione pubblica frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole che vede in fase di completamento la zona Volta fino alla copertura nei prossimi anni di altre zone del quartiere.

→ Nuova sede della Polizia Municipale nell'immobile di via Legnano, 2.

### GLI INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA:

→ Istituzione di **"zona residenziale"** con limite massimo di **velocità 10 Km/h** e precedenza ai pedoni su tutta la sede stradale nelle vie Catalafimi, del Greto, della Berleta, della Birra e nel controviale di via Emilia Ponente che costeggia il Pontelungo; **"zona residenziale" con limite 30 km/h** e divieto di sosta 0-24 per mezzi pesanti nelle vie del Faggiolo, Trilussa, Gogol, De Balzac, Capuana, Fucini, Giacosa, De Sanctis.

Messa in protezione dei percorsi casa-scuola intorno alle scuole Fiorini.

→ Diverse **nuove ciclabili** attraversano il quartiere, in particolare: la "Cava SIM" in zona Casteldebole, il collegamento tra Casalecchio e il Servizio Ferroviario Metropolitano in via Casteldebole e viale Togliatti, la ciclabile fra via Persicetana Vecchia e via Sant'Agnesa e fra le vie della Salute e della Fornace con relativi sottopassi ferroviari. Già finanziate nuove piste lungo via Trionvirato e in via della Fornace.

→ Dopo la ristrutturazione della **stazione Casteldebole** del Servizio Ferroviario Metropolitano sono pronti i progetti per la **nuova stazione Borgo Panigale/Scala** e relative opere di accessibilità, e per portare anche a Borgo Panigale la **nuova linea filobus 19**, con contestuale riqualificazione di strade, marciapiedi, fermate bus e illuminazione pubblica lungo il percorso.

→ Altri interventi sulla mobilità: la realizzazione di barriere antirumore in via della Pietra-viale Togliatti e il nuovo parcheggio in via Calvi; la creazione di marciapiedi e l'implementazione semaforica in zona Lavino; il progetto "Percorsi sicuri casa-scuola" in via Emilia Ponente-via Trionvirato; la riqualificazione della rotonda Fabio Tagliani (tra

viale De Gasperi e via Ducati) e l'apertura del tratto stradale che collega via Pagno di Lapo Portigliani collega a via Bragaglia.

### WIFI E ALTRI PROGETTI

→ Espansione della Rete Iperbole in modalità WiFi (nuova area presso la biblioteca del Quartiere Borgo Panigale) e della Rete MAN di collegamento informatico della Pubblica Amministrazione, nei Centri sociali anziani e al Centro polifunzionale Bacchelli.

→ Realizzazione di un nuovo spazio con corsi di alfabetizzazione informatica per adulti e anziani e dello "Sportello dei Diritti" per informare i cittadini e aiutare a difendersi.

→ Assegnazione tramite bando pubblico alla Coop Arvaia dei terreni tra via del Morazzo e via Olmetola, parte del progetto "Parco Città Campagna", dove sono già presenti: Centro sociale e orti Villa Bernaroli, gruppo ae-

reomodellisti, scuola Steineriana, residenza psichiatrica dell'ASL, cooperativa agricola Baobab e una realtà aggregativa gestita dall'Associazione Cacciatori.

### ALCUNE ESPERIENZE DI CITTADINANZA

#### ATTIVA:

Tante le esperienze per la **cura degli spazi aperti** come le aiuole adottate da singoli volontari in via Panigale; il progetto "Mariposas Together" di Borgo Alice e Libera Diversità per la riqualificazione di un'aiuola e dell'arredo all'esterno al centro Bacchelli; le attività di ASDR Due Torri per la cura del Parco dei Treppi sul Lungoreno, per l'antico gioco della ruzzola; le iniziative di cura e pulizia degli spazi urbani di Succede solo a Bologna in via Normandia con "Sgura Bulaggna" e "Ti porto un orto", progetto con cui le insegnanti volontarie in pensione accompagnano i bimbi delle scuole d'infanzia al Parco di Villa Bernaroli.

→ In ambito **socio-educativo** il Quartiere fin dal 2013 ha aderito al "Community Lab" della Regione (un metodo basato sulla partecipazione diretta dei cittadini e delle associazioni). Le attività realizzate come "R...estate giovani a Borgo" e altre sono nate grazie al lavoro del "Tavolo di Coordinamento adolescenti del Quartiere" (che ha attivato l'Educativa

di strada ed eventi in spazi aperti come "Palla ai giovani" e "Meeting Point"), del Centro Anni verdi, ora gestito dall'Istituzione Educazione Scuola per i servizi educativi con una "Sala prova musicale Borgo suono" e di gruppi "socio-educativi" per bambini e adolescenti "Borgoboy, La Ruota, Tigrotti, Hip Hop".

→ In ambito **socio-culturale** ricordiamo il Festival delle "Culture in condominio" del Teatro dei Mignoli, la Festa campestre di via Olmetola "I sapori dell'Autunno", la Festa di strada di via Normandia, la festa di Volontassiate nel Parco di Villa Bernaroli dove si organizzano da 27 anni le "Vacanze in città" per gli anziani e i laboratori in primavera e autunno. Per i ragazzi delle scuole primarie ricordiamo la rassegna "I colori del teatro al martedì" del Teatro Ridotto e i "Laboratori sulla preistoria del Quartiere Borgo Panigale" condotti dal Gruppo di Geoarcheologia.

## ALCUNI NUMERI

### 2 milioni €

realizzazione nuovo nido d'infanzia "Acquerello" in via Galeazza

### 1,1 milioni €

messa in sicurezza scuole primarie ("2 Agosto", "Aldo Moro", "Mazzini") e scuola secondaria di 1° grado "A. Volta". Rifacimento tetto e coibentazione della scuola d'infanzia Casa Del Bosco in via della Pietra

### 1,3 milioni €

ampliamento scuola primaria "Aldo Moro" via Santorre di Santarosa (in fase di realizzazione)

### 1,5 milioni €

fondo complessivo cittadino per la manutenzione straordinaria che nel quartiere ha interessato i Centri sportivi Aretusi, Casteldebole, Lelli e la piscina Cavina. Nell'ambito di un bando di nove anni di affidamento del Centro sportivo Cavina è stato concordato il rifacimento dell'impianto di illuminazione del palazzetto, la trasformazione del campo di calcio 2 in erba sintetica e la realizzazione di uno spogliatoio

### 3 milioni €

lavori di consolidamento del Pontelungo

### 308 mila €

manutenzione straordinaria/ristrutturazione coperto e messa in sicurezza "Sede Quartiere Borgo Panigale"

### 180 mila €

manutenzione straordinaria Biblioteca Quartiere Borgo Panigale

### 200 mila €

manutenzione straordinaria Cimitero di Borgo Panigale via M.E.Lepido

### 250 mila €

riqualificazione e nuovi impianti per area sosta nomadi in via Persicetana

### 62 Libere forme associative

### 21 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza



# NAVILE

## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ **3 nuovi parchi pubblici** “La casa che cresce” in via del Sostegnazzo, il “Kolletzek” in zona Borre/Bertalia e il Parco della Frutta in via dei Lapidari 15/17 sulle sponde del canale Navile.

→ Nascita di **Case Zanardi** che al Navile sono presenti con i Laboratori del legno e restauro, del cucito e il Laboratorio di idee, con i Centri multifunzionali “Comunitas” e “Il Cubo”, con lo spazio comune dell’associazione Cittadini di Pescarola, le Case Zanardi a Pescarola e lo spazio comune in Corte Tre.

→ **Nuova illuminazione pubblica** frutto dell’accordo tra Comune ed Enel Sole che ha già visto il completamento della zona Colombarola e vedrà entro il 2015 la copertura delle zone Sant’Anna, Zanardi, Calzoni e Bolognina.

→ Interventi di **riqualificazione nella zona del Mercato Albani**.

## INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA:

→ **Nuove zone 30 km/h** a “Casaralta-Saliceto” e in corso di realizzazione nell’“ex-Mercato”, protezione dei percorsi casa-scuola attorno alle scuole Bottego.

→ **Nuovi tratti di ciclabili** lungo l’ex ferrovia della Casaralta, via Carracci, via Ferruccio Parri/via Ferrarese, via Gagarin, all’Arcoveggio e all’Ex-Mercato. Prevista anche una ciclabile in via Zanardi. Inaugurati nel 2015, grazie al sostegno della Fondazione del Monte, i primi 10 km del percorso ciclopedonale Lungo Navile che da Casalecchio arriva a Castel Maggiore attraversando il quartiere.

→ Per quanto riguarda il trasporto pubblico sono stati realizzati il progetto definitivo della **nuova stazione Zanardi** e quello per portare anche a Navile le linee di filobus 25 e 27, con la riqualificazione di strade tra cui via Matteotti e piazza dell’Unità, marciapiedi, fermate bus e illuminazione pubblica.

→ Investimenti per oltre 2,2 milioni sono stati dedicati alla sistemazione della viabilità nella zona via del Gomito-Ferrarese con la nuova rotonda dei Vigili del Fuoco.

→ Stazione: insieme alla nuova stazione AV è stata completamente riqualificata via Carracci e sono già in corso i lavori per costruire l’“Asse Nord-Sud”, ossia la

nuova viabilità sotto i binari da via Bovi Campeggi a via Carracci come alternativa al sottopasso Zanardi.

## ALTRI PROGETTI

→ **Convivere Bolognina**. La Bolognina è un’area in grande trasformazione fisica e sociale. Dal punto di vista urbanistico sono in corso importanti interventi sull’intero assetto del distretto; dal punto di vista sociale è la zona della città con il maggior numero di stranieri e di giovani. In questo progetto sono coinvolti cittadini e organizzazioni del territorio in progetti e azioni mirate al miglioramento della qualità della vita.

→ Solidarietà, Condivisione e Benessere nella zona Lame, progetto dell’Asp nell’ex studentato Battiferro, in collaborazione con Quartiere e Associazioni di Volontariato per attività di integrazione sociale nel quartiere e per i residenti della Struttura.

→ Nuovi poli universitari in aree importanti del quartiere: Cnr-Navile e Bertalia-Lazzaretto.

→ **Ex-Mercato**. Con un investimento anticipato del Comune di 3,3 milioni di euro, sono ripartiti i lavori, in un contesto di grande difficoltà degli investimenti privati. I lavori del Nuovo Poliambulatorio, gli interventi pubblici del Piano Città e una parte importante delle dotazioni pubbliche sono partiti.

→ Progettualità sociale in zona Lame. Il lavoro della rete Lame, consolidata da anni, procede con la messa in rete di opportunità, risorse e integrazione di vari progetti per infanzia, disagio sociale e abitativo, avviamento al lavoro.

→ Il cantiere scuola dell’associazione Terra Verde ha consolidato le sue attività in questo mandato, in particolare: Giardino Marinai d’Italia, arena del Parco di Villa Angeletti e il Parco della Frutta.

## ALCUNE ESPERIENZE

### DI CITTADINANZA ATTIVA:

→ Tante le esperienze di riqualificazione e cura di spazi all’aperto, che vedono impegnate moltissime associazioni e realtà della zona: dai Rangers Italia ad AGESCI Bologna (“Ecoraggio”), dal Centro Montanari (autogestione del Giardino del Nido “Piccole invenzioni”) a Senza il banco (riqualificazione del Giardino Sara Jay), dal Corticella Football che cura il Parco Caserme Rosse a “Casaralta che si muove” fino ai tavoli da ping pong installati grazie alle associazioni Terra



Verde, Mettiamo in Moto la Zucca, Mondo Comini e I Colori del Navile, i centri sociali Montanari, Villa Torchi e Fondo Comini. E ancora, il progetto di monitoraggio e piccola tutela igienica dell’ass. Casa Gialla al parco di Villa Angeletti, giardino Lunetta Mariotti e giardino Carlo Broschi.

→ Per quanto riguarda le azioni di pulizia, manutenzione e tutela igienica: da “Sgura Bulaggna” (Succede solo a Bologna) che ha ripulito via Matteotti e via di Corticella alle passeggiate anti-degrado dei Guardian Angels, dagli interventi di piccola tutela igienica dell’Arco Brecht di via Gorki ai murales di “Dentro al Nido”, che ha dato nuovi colori al Nido d’infanzia Marsili, a “Writers a scuola” all’Istituto comprensivo 5. Fino a spazi come “l’Oasi dei Saperi” a Corticella che vuole “Il territorio come cortile di tutti”.

→ In ambito sociale e culturale ricordiamo “Galleria delle idee” e lo “Sportello informatico per il Cittadino” di Comunità sociale, “Alle Lame la periferia si fa comunità” di Senza il banco, “Rappiamoci” di Quanto basta e i progetti di Culturale Sicuramente, Il Cerchio Verde, Teatro dei Mignoli, e “smART scuola” dell’Associazione Visuali alla primaria Federzoni, senza dimenticare il sostegno ai detenuti della Dozza dell’associazione Volontari del Carcere.

## ALCUNI NUMERI

### 4 milioni €

riqualificazione e messa in sicurezza delle scuole del quartiere: “La giostra”, “Flora” (Ex-Acri), “Coop Azzurra” (scuole d’infanzia), “Patini” e “Capponi” (nidi d’infanzia), “Acri”, “Federzoni”, “Marsili” e “Bottego” (scuole primarie) “Zappa” e “Salvo D’Acquisto” (scuole secondarie di 1° grado) e dell’Istituto “Aldini Valeriani”. Quasi tutti i plessi scolastici sono stati interessati da interventi manutentivi, tra questi i più significativi quelli alle elementari Federzoni e Silvani

### 1,5 milioni €

fondo complessivo per la manutenzione straordinaria dei Centri Sportivi Arcoveggio e Ferrari, della palestra ATC e della palestra delle scuole Zappa

### 200 mila €

adeguamento impianti della sede della Protezione Civile presso “Villa Tamba”

### 350 mila €

lavori di adeguamento dell’archivio comunale

### 650 mila €

ristrutturazione e adeguamento dell’edificio di via Colombarola 42 da adibire a Comunità semi-residenziale socio-educativa per minori

### 175 Libere forme associative

### 28 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza

## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ **Nuova illuminazione pubblica** frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole a efficientamento dei consumi e potenziamento degli impianti per una migliore visibilità che già entro il 2015 prevede la copertura delle zone Zanardi e Scalo oltre a via Ugo Bassi.

→ **Nuove isole interrate** che hanno sostituito i vecchi cassonetti nelle aree del centro portando già in questa prima fase la raccolta differenziata nel quartiere al 40,8% contro il 24,8% dell'anno prima e liberando spazi per nuovi posti auto, moto e bici.

→ **Zone riqualificate:** ricordiamo in particolare la forte rivitalizzazione che stanno vivendo via Belvedere, il Mercato delle Erbe e il giardino Pincherle, grazie agli interventi di riqualificazione materiale (servizi igienici, nuova illuminazione, arredo urbano), alle numerose azioni a carattere culturale frutto di sinergie tra Quartiere, i soggetti attivi sul territorio e Cittadinanza attiva. Tra le zone riqualificate anche le antiche mura di Porta Galliera, piazza XX settembre e via Parigi.

→ **Scuole.** Molti i lavori infrastrutturali e di messa in sicurezza (per es. il consolidamento statico delle scuole "De Amicis"). Inoltre è in programma la realizzazione di un nuovo complesso scolastico all'interno dei prati di Caprara (come da Protocollo d'Intesa MIUR-Comune di Bologna del 11/09/2014 - Fondo immobiliare destinato alla rigenerazione dell'edilizia scolastica cittadina).

→ **Adozione Piano Operativo Comunale.** Il nuovo POC prevede un importante intervento sempre nell'area dei Prati di Caprara che restituirà al quartiere l'utilizzo di vasti ambiti territoriali con la realizzazione della scuola, case uffici e una grande area verde, nonché le connessioni infrastrutturali verso stazione centrale, aeroporto Marconi e ospedale Maggiore.

### INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA

→ **Nuove zone 30 km/h** "Timavo" e "Piave", in previsione quella in Malvasia. Protezione dei percorsi

casa-scuola attorno alle scuole "Gandino".

→ **Nuove ciclabili**, come la Tangenziale delle bici sui viali che interessa anche Porto, le nuove piste in via Cimabue-Ragazzi del '99, via Saffi-Emilia Ponente, via Calori-Graziano-Lenzi, via Zanardi, fino alla connessione tra la Certosa e Saffi. Nuove rastrelliere per 2.000 posti bici in più in centro.

→ **Trasporto pubblico:** con il cantiere BoBo **l'asse Ugo Bassi-Rizzoli** è stato riqualificato, aprendo la strada ai nuovi filobus Crealis e dando maggior valore all'isola pedonale dei T-days; è pronto il progetto definitivo, finanziato grazie al salvataggio dei fondi "ex metrò", per realizzare la **nuova stazione "Prati di Caprara"** e relative opere di accessibilità (percorsi ciclabili e pedonali, aree verdi, parcheggi, etc.), e per portare anche a Porto le **nuove linee di filobus 19, 20, 25 e 27**, riqualificando strade, tra cui via Indipendenza, marciapiedi, fermate bus e illuminazione pubblica.

→ **Stazione:** è stata conclusa una prima risistemazione di **viale Pietramellara e piazza Medaglie d'oro** mettendo in sicurezza i percorsi ciclo-pedonali e aumentando la sosta rapida delle auto; è già in costruzione l'"**Asse Nord-Sud**", la nuova viabilità sotto i binari da via Bovi Campeggi a via Carracci in alternativa al sottopasso Zanardi; un rilevante progetto interesserà l'area esterna, con il restyling del piazzale, l'interramento delle corsie nord del viale, la realizzazione di un parcheggio interrato e di un sottopasso pedonale da piazza XX Settembre alla stazione.

→ **Altri interventi:** riqualificazione del parcheggio Tanari (passato da 400 a 850 posti), manutenzione di strade e marciapiedi di via S. Felice e Lame, messa in sicurezza dell'incrocio vie Emilia-Marzabotto, nuovi attraversamenti pedonali semaforizzati in via Podgora e in viale Pertini.

### WIFI E ALTRI PROGETTI

→ **Manifattura delle Arti.** In un quadro di ampio respiro si innesta il grande intervento di riqualificazione di questo importante polo, che ha visto anche la realizzazione dell'isola pedonale di **via Azzo Gardino**, con riqualificazione, arredi, verde e la nuova piazzetta Anna Magnani, la completa ristrutturazione delle due palazzine che costitu-

iscono il complesso del centro sociale Costa, la realizzazione del parco Klemlen e del Cavaticcio, entrambi fulcro di numerose attività culturali, e infine gli interventi lungo via del Porto.

→ Espansione sia della Rete Iperbole in modalità **WiFi** con la copertura del Parco del Cavaticcio e della biblioteca MAMBO, sia della Rete MAN di collegamento informatico della Pubblica Amministrazione.

### ALCUNE ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Tante le esperienze di **rigenerazione di beni materiali ed immateriali** come il progetto "Made in Manifattura" dell'associazione Dry-Art, con interventi culturali e di rigenerazione sociale nell'area del Cavaticcio prima e del Giardino G. Fava nel 2015; la realizzazione di attività di presidio all'interno dell'area ex Velodromo, la valorizzazione degli immobili di via San Carlo (associazione Vivere la città) e di via Pier de' Crescenzi (Chiavi d'ascolto). E ancora: il progetto "Sport insieme" dell'associazione YaBasta, volto al recupero dei gruppi di adolescenti dalle strade tramite l'offerta di attività sportive; il progetto "Giardino delle idee" dell'Istituto Comprensivo 17 "Gandino-Guidi" nel giardino al Valore Civile; il progetto "Porto delle arti" del Centro Studi Euterpe Mousikè; il progetto di rivitalizzazione e valorizzazione storica di via dei Falegnami con l'intervento dei commercianti, impegnati anche insieme ai cittadini, nel progetto "No-Tag" di pulizia dei muri dal **vandalismo grafico**; il progetto "Percorsi di Memoria" dell'associazione AIPI in collaborazione con le scuole, una ricostruzione storica della memoria dei luoghi del quartiere legati alla Liberazione.

→ Molte le **attività culturali** estive che hanno rivitalizzato e riqualificato aree verdi che in passato erano oggetto di degrado come i giardini Pincherle, 11 Settembre o Fava. Ricordiamo inoltre le attività di Family help ("Agire Insieme Per l'Intercultura"), Youkali e Comunità sociale ("Sportello informatico per il cittadino").

## ALCUNI NUMERI

**2,36 milioni €**

riqualificazione dell'area ex Manifattura-Cavaticcio

**2,9 milioni €**

riqualificazione e manutenzione straordinaria degli edifici che ospitano i servizi educativi e scolastici (tutti interventi realizzati o in corso) che nel quartiere hanno riguardato le scuole dell'infanzia "Portobello", "Guidi", "Monterumici" (ex "Alighieri"), "De Amicis"

**700 mila €**

ristrutturazione edificio da destinare a nuova sede per la Polizia Municipale Quartiere Porto

**1,7 milioni €**

ristrutturazione centro sportivo Bruno Corticelli

**153 Libere forme associative:**

**30 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza**



## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ **Nuova illuminazione pubblica** frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole che già entro il 2015 prevede la copertura delle zone Togliatti e Rigola.

→ Realizzazione della nuova area ortiva comunale di via Ramenghi in fregio al parco Nicholas Green e sistemazione di strutture per l'oasi felina di via Wiligermo in fregio al parco Canale di Reno.

### INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA

→ **Nuova zona 30 km/h** "Battindarno est" (via Segantini e dintorni), nuova zona residenziale "Treves-Calda", protezione dei percorsi casa-scuola e attraversamenti in via della Barca attorno alle scuole "Morandi" per la sicurezza stradale dei più piccoli.

→ **Nuove piste ciclabili**, in particolare quella di collegamento via Segantini-via Melozzo da Forlì nei pressi della nuova scuola "Dante Drusiani", il nuovo percorso protetto in viale Togliatti e alla rotonda Malaguti, via Panfili per collegare l'ITIS Belluzzi-Fioravanti, in via Pietro Nenni e nel parco Nicholas Green.

→ **Trasporto pubblico**: è stata attivata la nuova filovia sulla linea 14. È pronto il progetto definitivo, finanziato grazie al salvataggio dei fondi "ex metrò", per portare anche a Reno la nuova linea di filobus 19, con contestuale riqualificazione di strade, marciapiedi, fermate bus e illuminazione pubblica lungo il percorso.

→ **Altri interventi**: completamento e sistemazione della viabilità pedonale e carrabile in via Dell'Abate nell'ambito del parco Nicholas Green; sistemazione parcheggio Centro Sportivo Agucchi e accessi carrabili a scuole Zanotti e De Vigri.

### WIFI E ALTRI PROGETTI

→ Espansione della Rete Iperbole in modalità WiFi (presso la biblioteca O. Pezzoli del Quartiere Reno) e della Rete MAN di collegamento informatico della Pubblica Amministrazione.

→ **MAST. Manifattura di arti, sperimentazione e tecnologia e Opificio Golinelli**: in questi ultimi anni due importanti realtà private di livello nazionale sono nate nel cuore del quartiere Reno: il Mast e l'Opificio Golinelli (con il quale si è peraltro appena firmato il pat-

to di collaborazione per il "Percorso pedonale all'interno del parcheggio di via Nanni Costa").

### ALCUNE ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

→ Tante esperienze di **cura degli spazi aperti**, come quelle dell'Auser ("La percezione dell'ambiente") nei cortili delle scuole Dozza e Zanotti o dei Rangers Italia impegnati nella cura e pulizia del verde sul Lungo Reno. E ancora, progetti come "Una fiaba per tutto il mondo, prove e percorsi con le seconde generazioni" e "L'educazione a tavola" dell'Associazione Per l'Educazione giovanile (Ape) e "Il Sistema Solare a scuola" del Centro Sociale Ricreativo Culturale Santa Viola alla scuola dell'infanzia "Irma Pedrielli". Inoltre, manutenzione e tutela del verde pubblico in parchi del quartiere e sul LungoReno e custodia di immobili di patrimonio comunale.

→ Nell'ambito del **lavoro di comunità** molte sono le attività e le iniziative di collaborazione frutto del lavoro di rete fra il Quartiere e le diverse realtà e associazioni come i momenti conviviali promossi gratuitamente dai volontari dei centri sociali e delle polisportive/associazioni per creare incontro e aggregazione per gli anziani soli e fragili e le persone in difficoltà economica in giornate come Natale;

il coordinamento con le Parrocchie per raggiungere con gli aiuti alimentari le persone più bisognose e per progetti di inclusione sociale; i progetti con i Centri Diurni del quartiere e ASP come ad esempio il Caffè Alzheimer "Par tot" al Centro sociale Santa Viola per consentire alle persone fragili e ai loro familiari/care giver di accedere a opportunità di sostegno gratuito. Sono state inoltre realizzate attività di sostegno all'apprendimento della lingua italiana a favore di alunni stranieri della scuola primaria e secondaria e contro la dispersione scolastica con la collaborazione volontaria dell'Istituto Comprensivo Statale 1 e CGIL - Cdlm Bologna ovest - SPI CGIL. Sono stati infine realizzati percorsi per la lotta alla dispersione dell'attività sportiva con il contributo delle società sportive, con la funzione di supporto ai minori per la prevenzione del disagio, l'integrazione e il sostegno di situazioni complesse sotto il profilo sociale e sanitario. Molto attivo sul territorio il Centro Sociale Rosa Marchi con attività quali il "**Community Lab**", esperienza coor-

dinata dal Quartiere che ha visto progetti come "Una barca viola piena di ... cose da ragazzi", realizzato con la collaborazione di 15 realtà e associazioni di volontariato, che nell'estate 2015 ha coinvolto 114 ragazzi del territorio; "**Scuole Aperte**", esperienza di collaborazione tra istituzioni scolastiche e associazioni di volontariato per offrire nel periodo estivo un percorso educativo ai ragazzi del Quartiere che frequentano la scuola media Dozza e alle loro famiglie.

→ Importanti inoltre le **collaborazioni del volontariato** per la realizzazione di eventi quali "Reno in festa della Repubblica", in collaborazione con il centro sportivo comunale Barca; "La Castagnata", in collaborazione con il centro sportivo comunale Pontelungo; "Notte Viola", realizzata nel 2014 e nel 2015 da ASD Corri con Noi e dal Quartiere, con la collaborazione attiva di oltre 100 volontari, il coinvolgimento di Confcommercio-Ascom e le attività di 35 associazioni del territorio.

## ALCUNI NUMERI

**6,5 milioni €**

realizzazione nuova scuola primaria "Dante Drusiani"

**2 milioni €**

realizzazione la nuova scuola dell'infanzia "Futura"

**4,6 milioni €**

manutenzioni e messa in sicurezza delle scuola d'infanzia "Irma Pedrielli" e "Giovanni XXIII", delle scuole primarie "Morandi", "Cesana" e "Albertazzi" e delle scuole secondarie di 1° grado "Dozza" e "Zanotti"

**1,5 milioni €**

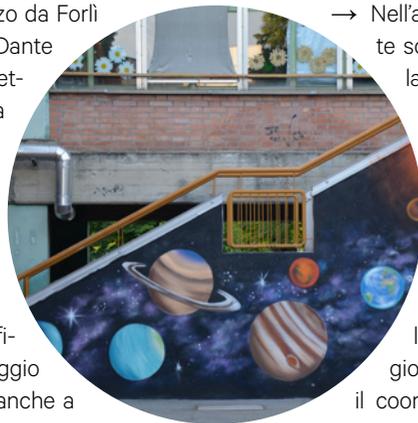
fondo complessivo cittadino per la manutenzione straordinaria che nel quartiere ha interessato i Centri sportivi Barca e Pontelungo e la Palestra delle scuole Zanotti

**2,5 milioni €**

manutenzione straordinaria della parte monumentale del Cimitero della Certosa

**64 Libere forme associative:**

**8 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza**



# SAN DONATO

## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ Nascita di Case Zanardi che in San Donato sono presenti con il Laboratorio produzione libri personalizzati e lo sportello del Centro documentazione handicap in via Pirandello.

→ **Nuova illuminazione pubblica** frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole che ha già visto il completamento di alcune zone (Pilastro e Giardino Parker Lennon) e vedrà entro il 2015 la copertura di altre zone (Caab e zona Calzoni).

→ **F.I.CO.** Altro intervento rilevante in San Donato è la realizzazione di "Fabbrica Italiana Contadina - Eataly World" che sta sorgendo al Caab con l'obiettivo di diventare la struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare.

→ Con il bando Incredibile! - L'innovazione Creativa di Bologna il **Mercato San Donato, ormai vuoto, è diventato uno spazio vivo grazie all'Orchestra Senza Spine** e alle altre associazioni artistiche che lo utilizzano.

→ Nell'ex **stabilimento Samputensili di via Stalingrado 59** un gruppo di associazioni sta portando avanti un'importante **esperienza di riqualificazione attraverso il progetto OZ**, che prosegue il percorso avviato col progetto Senza Filtro.



sono stati realizzati nella zona del Frullo, agli incroci viale Aldo Moro-via Stalingrado e Duse-Beroaldo, ed è stato costruito il lotto 2 della strada Lungo Savena da via dell'Industria al CAAB.

### WIFI E ALTRI PROGETTI

→ Espansione della Rete Iperbole in modalità **WiFi** (nuove aree in piazza Spadolini, alla Biblioteca Spina, presso il centro Zonarelli e la sala consultazione e lettura Archivio Storico del Comune) e della Rete MAN di collegamento informatico della Pubblica Amministrazione.

→ **Pilastro 2016:** un progetto di sviluppo del Pilastro, rione di carattere residenziale popolare sviluppatosi a partire dagli anni '60 per aree successive che risultano oggi sconnesse fra loro favorendo il disagio sociale. A 50 anni dalla sua nascita, si vuole mettere in connessione la ricchezza sociale e culturale con le esigenze economiche esistenti e in via di sviluppo nell'area

a nord-est della città intervenendo su più livelli: dall'illuminazione pubblica al rifacimento di strade, marciapiedi e facciate di edifici, dai progetti di mediazione di comunità alla creazione di occasioni di formazione e lavoro per gli abitanti, dalla creazione di nuove centralità culturali all'avvio di un'Agenzia di sviluppo locale e di un'impresa sociale di comunità.

### ALCUNI PROGETTI

#### DI CITTADINANZA ATTIVA

→ Tante le realtà impegnate nella **cura degli spazi aperti**, come il gruppo Oltre (zona agricola-giardino Orto di via Zago), Universo (parco Pasolini), i volontari civici di Stella Nostra (in varie parti del territorio e nel monitoraggio quotidiano del giardino delle scuole Rocca); gli orti condominiali sui tetti di via Gandusio, il Comitato dei residenti di via Melato che assieme agli Architetti di Strada rivitalizza gli spazi comuni di una corte condominiale, Planimetrie Culturali con "Verde al fresco" in un'area privata in via Stalingrado 75 fino a poco tempo fa in stato di abbandono; la manutenzione e tutela igienica dell'area verde tra via San Donato e via del Pilastro a cura di GreenWell, la social street di via Duse, che ha raccolto una piccola

comunità attorno al recupero di un pannello pubblicitario; esperienze ormai strutturate e radicate, come la gestione del parco San Donnino da parte dell'Associazione "Fascia Boscata", la tutela gratuita delle aree verdi del Villaggio San Giorgio da parte di un'azienda privata, il progetto di educazione cinofila "La Città a 4 Zampe", la cura del giardino Penazzi da parte di "Serena 80", la riqualificazione partecipata del giardino Parker Lennon e la cura condivisa di piazza Spadolini, giardino Bentivogli e giardino Vittime della miniera di Marcinelle da parte del Comitato Graf San Donato; il coinvolgimento di famosi writers nella realizzazione di opere d'arte per riqualificare facciate di edifici pubblici e la collaborazione con i commercianti nel realizzare momenti di animazione del territorio con feste di strada come "Giù dal Ponte" e "Festa dei sapori di primavera". Anche qui infine sono attivi Succede solo a Bologna con "Sgura Bulaggna" e AGESCI Bologna con "Ecoraggio".

→ Tante anche le realtà in **campo sociale** quali Step4inclusion con "Dopo scuola a colori" (primarie Chiostrì, Gualandi e Garibaldi) e "Periferie al centro", per la re-inclusione sociale di famiglie ai margini, il Centro Interculturale Zonarelli con i corsi di lingua, "Calcio senza frontiere" della Polisportiva San Donato e "Insieme con noi per voi" del Gruppo Volontariato Sociale al giardino Cervi, il Centro Volontariato Sociale con attività di formazione e lavoro per giovani in difficoltà, i Centri sociali, assieme ad AUSER, con progetti di socializzazione per anziani soli ("Vacanze in Città", "Non perdiamoci di vista", "La finestra sul cortile"), le associazioni sportive con iniziative di contenimento del disagio giovanile (bando "Sport Sociale" del Quartiere San Donato). Infine il progetto "In cucina per l'integrazione" con i laboratori per minori al Centro Sociale Pilastro.

## ALCUNI NUMERI

### 11,8 milioni €

realizzazione dell'asse attrezzato Lungosavena (in San Vitale collegamento stradale Zona Roveri-CAAB)

### 2 milioni €

nuova scuola dell'infanzia "Gioannetti"

### 750 mila €

messa in sicurezza scuole primarie "Chiostrì" e "Romagnoli" e secondaria di 1° grado "Besta"

### 434,9 mila €

lavori urgenti alle scuole Gualandi

### 1,16 milioni €

interventi in strutture socio-sanitarie (Centro diurno per anziani di via Campana e residenza sociale temporanea Gandhi via del Piratino)

### 1,3 milioni €

servizi sportivi e ricreativi (Campo Savena di via Mondo e Polo Saffi)

### 11 milioni €

realizzazione 74 alloggi ERP

### 91 Libere forme associative

### 26 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza

# SANTO STEFANO

## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ **Nuova illuminazione pubblica** frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole che già entro il 2015 prevede la copertura dei Giardini Margherita e della zona Viziani oltre a via Rizzoli.

→ **Nuove isole interrate** stanno sostituendo i cassonetti nella zona del centro.

→ Il Quartiere ha visto in questi anni la **riqualificazione** di molte zone con un **investimento complessivo di 7 milioni di euro**: da piazza Calderini, via De' Pepoli e via degli Orefici a quella di piazza di Porta Castiglione. Dal restyling di piazza Minghetti alla riqualificazione e pedonalizzazione di piazza S. Domenico. E ancora, gli interventi in via Codivilla e su alcuni edifici storici (dalla Basilica di Santo Stefano all'ex-convento di San Domenico, da Palazzo Baciocchi al Palazzo del Podestà). Anche il **cantiere BOBO** ha interessato il Quartiere Santo Stefano portando una profonda riqualificazione che ha cambiato il volto di strada Maggiore prima e di via Rizzoli poi. Il Cassero di Porta Santo Stefano verrà riqualificato e utilizzato per fini istituzionali.

→ Un altro intervento che trasformerà una parte rilevante del quartiere è lo **Staveco-Campus 1088** dell'Università: 95.000 mq, di cui 45.000 edificabili e 25.000 a verde, che diventerà una nuova porta di accesso alla collina.



### INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA:

→ Finanziata la **nuova zona 30 km/h "Ruggi"**, messi in sicurezza gli attraversamenti pedonali su via Muri e Toscana, rese accessibili numerose fermate bus, protetti i percorsi casa-scuola attorno alle scuole Carducci.

→ **Nuove ciclabili**, in particolare la Tangenziale delle bici sui viali che attraversa il quartiere e presto sarà completata anche nel tratto davanti ai Giardini Margherita e in via Jacopo della Lana. Nuove rastrelliere per 2.000 posti bici in più in centro.

→ **Trasporto pubblico**: con il cantiere BoBo, l'asse Ugo Bassi-Rizzoli-Strada Maggiore e l'area delle Due Torri, della Mercanzia e di piazza Re Enzo sono stati completamente riqualificati, aprendo la strada ai nuovi filobus Crealis e dando maggior valore anche all'isola pedonale dei T-days. È pronto il progetto definitivo, fi-

nanziato grazie al salvataggio dei fondi "ex metrò", per portare anche a San Stefano (centro) le **nuove linee di filobus 19, 20, 25 e 27**.

### ALTRI PROGETTI

→ Santo Stefano ospita inoltre una delle esperienze più interessanti, tra le tante che stanno sorgendo in città, di spazio collaborativo e di innovazione: **Le Serre dei Giardini Margherita**, progetto di riqualificazione che vede la nascita di nuovi spazi dedicati a imprese e formazione, ma anche attività culturali, sociali e di intrattenimento, aperti alla cittadinanza.

### ALCUNI PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

→ Diverse sono le esperienze di cura degli spazi aperti, come l'Orto scuola del Comitato Scuola d'Infanzia "Gastone Rossi" alla Lunetta Gamberini, la gestione dei campi sportivi ai Giardini Margherita, le Fucine Vulcaniche e l'Auser sempre alla Lunetta Gamberini, e ancora l'associazione Tinte forti con "Un parco per tutti" e il Comitato spontaneo cittadino "Noi tutti per Bologna" ai giardini Margherita e del Baraccano.

→ Forte l'impegno dei cittadini contro il vandalismo grafico e il degrado con esperienze come quelle di "I love Santo Stefano" (Riqualificazione Portico dei Servi); Avvocati in cantiere (riqualificazione urbana in via Savenella); Frutti di Bosco, impegnati nella rimozione del vandalismo grafico nella zona di via delle Fragole, delle More, dei Lamponi e Malvolta; del Centro Sociale Baraccano; di Succede solo a Bologna e di "Adotta il Portico".

→ In campo educativo si segnalano, in particolare, le attività di prevenzione in ambito scolastico realizzate in convenzione con associazioni e con Patti condivisi con Cittadinanza Attiva: "Vivi la legalità" con l'associazione AMI e la collaborazione dei Carabinieri, "Cambiamenti e turbamenti" con la Fondazione Augusta Pini, "Smart scuola e famiglia city" con l'associazione Visuali, "Show gym asd" Virtus sezione ginnastica autonoma, "Aule a cielo aperto" del Comitato Genitori scuola Tambroni. Nell'ambito dell'extra scuola si è consolidata l'attività di aggregazione per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado affidata alla Asd Bugs Bologna che si svolge al Centro Lunetta Gamberini e agli impianti sportivi Ber-

nardi. Si vanno consolidando inoltre: la scuola di computer "giovani e anziani insieme" Centro Baraccano; "Costruire community e net working" in zona Mirasole con Diversamente, "web radio" (Redio Active) con Verba manent, con i ragazzi dei Licei Galvani e Arcangeli. → Anche in ambito associativo e culturale i progetti attivati sono stati molteplici, come il "Progetto Maternità", a favore dell'associazione Amici dell'Ave Maria per la realizzazione di un Centro medico nella diocesi di Kole, nella provincia di Kasai, Repubblica Democratica del Congo, per il quale il Quartiere S. Stefano si è attivato promuovendo incontri culturali e iniziative di sensibilizzazione. Continua poi il progetto per rilanciare i mestieri di un tempo e salvaguardare le botteghe artigiane, gli "artigiani di Crey", e anche quest'anno verrà consegnato il "Premio artigiani storici del Quartiere Santo Stefano". Si consolidano le iniziative musicali quali il "Gran ballo dell'unità d'Italia" in piazza Carducci, in collaborazione con Museo Civico del Risorgimento e associazione Culturale '800, e il concerto di Natale promosso dal Coro Leone. Prosegue l'iniziativa "Premio alle eccellenze", rivolta a studenti e studentesse che si sono distinti con lode alla maturità. In collaborazione con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" è proseguito un progetto di inserimento di stagisti laureandi; proseguono inoltre i corsi di base di lingue straniere gratuiti per il personale del Quartiere.

## ALCUNI NUMERI

**7 milioni €**

riqualificazione zone centro storico

**2 milioni €**

ristrutturazioni, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle ex scuole "Carducci" e delle scuole primarie "Fortuzzi" e "Tambroni"

**3 milioni €**

finanziamenti per il completamento della scuola d'infanzia di viale Drusiani e per importanti interventi alle "Tambroni"

**3,4 milioni €**

acquisizione della piscina "Sterlino"

**2 milioni €**

ripristino viabilità dopo la frana in via di Sabbiuono

**156 Libere forme associative:**

**42 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza**

# SAN VITALE

## PRINCIPALI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ Nascita di **Case Zanardi**, presenti in San Vitale con: il Banco di solidarietà di via Barozzi, l'Emporio solidale e la Bottega Demetria social bike di via Capo di Lucca, dove sono anche gli Sportelli Lavoro, Agevolando e Mondo donna, Lavanderia Fili di lavanda di via Scipione dal Ferro e lo Spazio ortivo urbano multifunzionale Orto circuito, la cucina Economica e il Catering multietnico in via Battirame.

→ Riquilificazione e ristrutturazione dell'intero **comparto di via Battirame 11**, a cura dell'associazione Eta Beta focalizzato su progetti sociali e ambientali, con cucina sociale, forni del pane e laboratori artigianali del vetro e del legno.

→ **Nuova illuminazione pubblica** frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole con il completamento di alcune zone (Larga-Carrozzaio e Martelli-prima parte) e entro il 2015 la copertura di altre zone (Vizzani, Magazzini comunali, Vetraio e APB) oltre al parco della Montagnola e a via Rizzoli.

→ In San Vitale sono state installate le prime **34 isole interrate**, che hanno sostituito i cassonetti. Insieme all'introduzione della raccolta porta a porta di plastica, carta e indifferenziata e a una raccolta mirata per le attività commerciali, la raccolta differenziata è salita oltre il 60%.

→ Importanti interventi di **riqualificazione** hanno interessato in questi anni il quartiere nella zona del centro con un investimento complessivo di oltre **4,5 milioni di euro**. Oltre al cantiere BOBO, concluso in Strada Maggiore, via Rizzoli, piazza di Porta Ravennana e piazza della Mercanzia; gli interventi hanno interessato il parco della Montagnola, piazza Verdi e zona universitaria (dove sono stati realizzate anche un bagno pubblico in piazza Verdi e vespasiani in via del Guasto e in Largo Respighi), via Capo di Lucca, via Sant'Alò e le "porte di accesso" all'ex Ghetto (piazzetta San Donato e piazza San Martino). Nell'ex Ghetto si è realizzato uno specifico progetto per la valorizzazione turistica e commerciale dell'area. Infine, sono stati realizzati gli interventi di consolidamento delle Due Torri e il recupero del Teatro San Leonardo e sono finanziati la riqualificazione di via Petroni e piazza Aldrovandi con un laboratorio di urbanistica partecipata e i lavori per il Museo della Musica.

## INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA:

→ **Zone 30 km/h** Barozzi e protezione dei percorsi casa-scuola attorno alle scuole Imerio.

→ Nuove **piste ciclabili**, come la Tangenziale delle bici sui viali che attraversa diversi punti del quartiere, le piste di via Belmeloro, via Borgo San Pietro, via Zanolini, via Azzurra e nel nuovo comparto ex Veneta. Aperta **Dynamo**, la prima velostazione di Bologna e d'Italia, in via Indipendenza al Pincio sotto la Montagnola, con servizi di parcheggio, riparazione, noleggio, tour turistici. Nuove rastrelliere per 2.000 posti bici in più in centro.

→ **Trasporto pubblico**: con il cantiere BOBO, l'asse Ugo Bassi-Rizzoli-Strada Maggiore e l'area delle Due Torri sono stati completamente riquilificati, aprendo la strada ai nuovi filobus Crealis e dando maggior valore all'isola pedonale dei T-days. È stata attivata la nuova filovia sulla linea 14. È pronto il progetto definitivo, finanziato grazie al salvataggio dei fondi "ex metrò", per portare anche a San Vitale le **nuove linee di filobus 19, 20, 25 e 27**.

→ Infrastrutture: inaugurata la nuova **stazione San Vitale-Rimesse** del Servizio Ferroviario Metropolitano; realizzato il lotto 2 della strada **Lungo Savena** da via dell'Industria al CAAB; approvato il progetto definitivo per l'**interramento della ferrovia ex-Veneta** con eliminazione dei passaggi a livello lungo via Massarenti e via Larga e nuovo percorso ciclo-pedonale in mezzo al verde sopra la futura galleria.

## WIFI E ALTRI PROGETTI

→ Il progetto di riqualificazione "**Bella Fuori 3**" alla Croce del Biacco è frutto di un lungo laboratorio di partecipazione e di un concorso che ha visto un investimento da parte della Fondazione del Monte di 500.000 euro e del Comune di 400.000.

→ Con il bando "**Orti per tutti-concorso di progettazione per una agricoltura urbana**", si vogliono creare nuovi orti integrati nel tessuto delle aree verdi comunali: i primi sorgeranno in via Larga.

→ Strategici sono alcuni **progetti di urbanistica partecipata** per ridisegnare aree del quartiere: dal progetto Scandellara, elaborato attraverso un laboratorio che ha dato vita anche al progetto del parco del Terrapieno, fino ai progetti di riqualificazione particolarmente

numerosi in San Vitale.

→ Espansione della Rete Iperbole in modalità **WiFi** (presso il complesso di vicolo Bolognetti, la Biblioteca Ruffilli, la Biblioteca Scandellara, il Parco della Montagnola, la sala d'attesa URP Polizia Municipale, l'Arena del Sole) e della Rete MAN di collegamento informatico della Pubblica Amministrazione.

## ALCUNI PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

→ Numerose sono le esperienze per la **cura degli spazi aperti** come la gestione del Parco Tanara, a cura dell'associazione Il Parco; del Giardino Giusti, con l'associazione Spazi Aperti; la cura dell'area verde dei condomini di via Scipione dal Ferro fatta dai condomini; la gestione del giardino del Guasto, a cura dell'associazione il Giardino del Guasto, l'associazione Orfeonica di via Broccaindosso con la gestione dell'Arena Orfeonica, il Giardino San Leonardo, le attività di vigilanza e tutela igienica attorno alla Stazione di via Zanolini dei Guardian Angels, gli interventi di cura delle aiuole da parte di Auser in zona Massarenti, i lavori di micropulizia delle strade di Chiusi fuori.

→ Tanti anche i cittadini impegnati nella lotta al **vandalismo grafico**, tra cui ricordiamo in particolare l'Orfeonica di via Broccaindosso, il Comitato Piazza Verdi, i Borghigiani di via Borgo San Pietro, l'associazione via Petroni e dintorni e il Comitato via Centotrecento nella zona del centro, le Fucine vulcaniche con Puli-muri al Centro Beltrame e al Villaggio del Fanciullo c'è Ci-re-naica Ci-interessa.

→ Tante anche le realtà attive in **campo sociale e culturale**: le attività molteplici nei Centri sociali, il progetto "Community Lab" nella zona della Croce del Biacco, il progetto O.P.S. sulla prevenzione del disagio giovanile. In cucina per l'integrazione a Casa Rivani, Centro Sociale Ruozi e CasaLarga, Il Teatrino a due pollici, l'associazione Mattei Martelli e l'associazione Angolo B sono in piazza dei Colori, il Teatro dei Mignoli con "la Cultura in condominio".

## ALCUNI NUMERI

### 11,8 milioni €

realizzazione dell'asse attrezzato Lungosavena (in San Vitale collegamento stradale Zona Roveri-CAAB)

### 4,5 milioni €

riqualificazione zona del centro San Vitale

### 380 mila €

manutenzione straordinaria delle scuole primarie "Ercolani" e "Giordani"

### 284 mila €

metanizzazione e riqualificazione energetica del plesso scolastico di via Scandellara

### 900 mila €

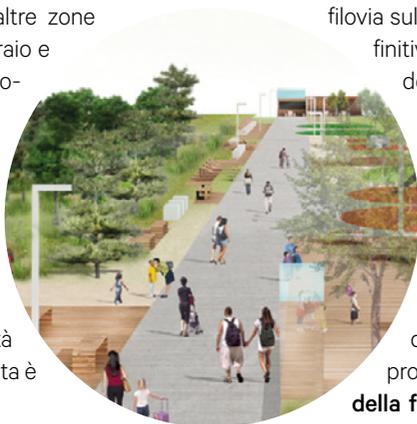
ristrutturazione di Villa Pini in via del Carpentiere per realizzazione del "Centro Arti Performative"

### 1,5 milioni €

fondo complessivo cittadino per la manutenzione straordinaria che nel quartiere ha interessato i Centri sportivi Tamburini, Palestra Baratti (ex-Sferisterio), Palestra scuola Guido Reni e Piscina Spiraglio

### 200 Libere forme associative

### 48 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza



# SARAGOZZA

## PRINCIPALI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ **Nuova illuminazione pubblica**, più efficiente e meno costosa, frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole che porterà nei prossimi anni alla sostituzione delle cabine Bombicci e Fancelli che coprono la quasi totalità del quartiere.

→ **Nuove isole interrate** per la raccolta di rifiuti organici, vetro e lattine, sostituiranno nella zona Malpighi i cassonetti su strada, liberando spazi in superficie e incrementando la raccolta differenziata.

→ Importanti **interventi di riqualificazione** stanno interessando la **zona Costa-Saragozza**. In Via XXI Aprile sono stati rimossi i chioschi dell'ex mercato rionale non più utilizzati e, nell'ambito del progetto "Frontier" è stato realizzato un grande murales artistico sulla facciata del palazzo ERP. **L'Arco Bonaccorsi**, presso Porta Saragozza è stato oggetto di un importante intervento nello spazio adiacente per facilitare l'accesso al portico eliminando una rilevante barriera architettonica.

Il portico di via De Coubertin è attualmente in corso di ristrutturazione. Numerosi archi del Portico di San Luca, nel tratto collinare prossimo alla Basilica, sono stati restaurati dal Comitato di cui fanno parte anche Quartiere Saragozza e Comune di Bologna, che ha organizzato la raccolta fondi "Un passo per S.Luca". Il Piano Operativo Comunale prevede che l'area militare dell'ex polveriera di Monte Albano, nella collina di Saragozza, diventi un'area di verde pubblico di oltre 40.000 metri quadri, e che nell'area scolastica di via Felice Battaglia siano costruite le nuove scuole Carracci, dopo aver demolito il vecchio edificio, con nove classi di scuola secondaria di 1° grado e cinque classi di scuola primaria.

→ **Altri progetti sono in corso in zona Malpighi**: in piazza Malpighi e in piazza San Francesco stanno per partire lavori di riqualificazione straordinaria, riorganizzando la prima nella sua funzione di cerniera tra parti diverse del centro storico e la seconda in modo tale da aumentarne la fruizione pedonale da parte di famiglie e bambini. È stato riqualificato il Cortile del pozzo di Palazzo D'Accursio con la creazione della struttura in legno "Piccoli-pass".

## INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA:

→ **Nuove zone 30 km/h** "Sacco e Vanzetti", "Turati" e "XXI Aprile", creando una grande area residenziale a velocità moderata dai viali allo Stadio. Inoltre è stato riorganizzato il tratto di via A. Costa tra via della Barca e via I. Bandiera, con una nuova rotonda all'incrocio con via dello Sport e attraversamenti pedonali sicuri, oltre a interventi per rendere più sicuri i percorsi casa-scuola attorno alle scuole Minzolini.

→ Nuove **piste ciclabili**, come la Tangenziale delle biciclette sui viali che interessa diversi punti del quartiere, il collegamento tra via Zoccoli e via Curriel e quello tra piazza della Pace e via I. Bandiera. Nuove rastrelliere per 2.000 posti bici in più in centro.

→ **Trasporto pubblico**: è pronto il progetto definitivo, finanziato grazie al salvataggio dei fondi "ex metrò", per portare anche a Saragozza la nuova **linea di filobus 20**, con contestuale riqualificazione di strade, marciapiedi, fermate bus e illuminazione.

## WIFI E ALTRI PROGETTI

→ **Espansione della Rete Iperbole** in modalità **WiFi** in Cappella Farnese a Palazzo D'Accursio e al punto lettura Bollini-Speroni del Quartiere Saragozza; ampliamento della Rete MAN di collegamento informatico della Pubblica Amministrazione.

## ALCUNI PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

→ Tante le iniziative per la **cura degli spazi aperti** e che contestualmente li rendono più vivibili.

→ In tema di **vandalismo grafico**, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, Hera e cooperativa Fare Mondi, numerosi cittadini volontari sono stati formati e organizzati in squadre per rimuovere le "TAG" in numerose vie del quartiere, prevalentemente nel centro storico ma non solo. L'attività è ancora in corso e proseguirà con cadenza bisettimanale. Sono in via di definizione con le scuole superiori del territorio (Righi, Crescenzi-Pacinotti, Aldrovandi-Rubbiani) patti di collaborazione per una loro partecipazione al progetto

"No-Tag". Da ricordare inoltre l'attività di Succede solo a Bologna con "Sgura Bulaggna", per esempio in via Sant'Isaia.

→ Molte le **attività sviluppate in collaborazione con il volontariato nell'ambito del lavoro di comunità** come "Volo Anch'io", festa dell'associazionismo e del volontariato del Quartiere Saragozza, ormai alla nona edizione; valorizzazione del parco di Villa Spada, grazie alla creazione di una rete di associazioni che integrano l'attività dell'amministrazione nella cura, piccola manutenzione e promozione di attività nel parco; restauro e piccola manutenzione del monumento dedicato alle cadute partigiane nella guerra di Liberazione; attività in collaborazione con ANPI e AIPI, per la conoscenza e la valorizzazione dei "luoghi della memoria" del quartiere e con la Comunità ebraica, in particolare in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio, della Festa della Liberazione del 25 aprile e della Giornata europea della cultura ebraica di settembre. È stato sostenuto il coordinamento e il lavoro in rete dei cinque centri sociali dei quartieri Porto e Saragozza oltre alla collaborazione e facilitazione delle attività svolte dalle social street nate nel quartiere. Infine, sono stati realizzati progetti socio educativi come "Vado Anch'io in vacanza" con una rete di associazioni coordinate da "Andare a Veglia" e la rassegna "Estate in corte", che ha realizzato laboratori e attività di valorizzazione del punto lettura Bollini-Speroni nel centro civico di via Pietralata.

→ Numerose le **realità di cittadini impegnate anche sul fronte sociale e culturale**: dal Polo interetnico con i suoi "Per-corsi di memoria" nelle scuole al Family help ("Un bel gioco dura poco"), dal Teatro dei Mignoli (Laboratori e orti a Villa Puglioli), al Youkali fino allo "Sportello informatico per il cittadino" di Comunità sociale e ad Artecittà, con la valorizzazione della memoria storica collettiva nel Quartiere Saragozza e a APS Creativi 108 con "I have a city".

## ALCUNI NUMERI

### 4,6 milioni €

riqualificazioni di zone storiche del Saragozza (portici e centro)

### 1,6 milioni €

completamento e ristrutturazione delle scuole d'infanzia "Arco Guidi" e manutenzione delle primarie "Longhena"

### 5,7 milioni €

completamento Piscina Carmen Longo (stadio), 320 mila euro stanziati per le prossime opere di sistemazione esterna e finiture

### 1,5 milioni €

fondo complessivo cittadino per la manutenzione straordinaria che nel quartiere ha interessato il Centro Sportivo Lucchini e la Piscina Carmen Longo

## 123 Libere forme associative

## 21 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza



## PRINCIPALI INTERVENTI

### DI TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE

→ Nascita di **Case Zanardi**, che a Savena sono presenti in via Abba con l'Emporio solidale, il Laboratorio sartoriale "Social Chic", lo Spazio Baratto e lo Spazio bimbi.

→ Nascita de **"Il Cortile"** - centro per bambini, famiglie e anziani di via Abba - assegnato in gestione tramite bando a "Senza il Banco" con la collaborazione della cooperativa sociale Universo Famiglia.

→ Nuove progettazioni di **Scuola di Pace**, nella sede di Via Lombardia, 36.

→ **Tavolo degli adolescenti**, insediato nel 2014 con le associazioni e il volontariato del Quartiere che ha dato vita a progetti come "Dono e baratto" (riuso dei materiali), progetto "Volontariato adolescenti estate 2015" con un'offerta di percorsi di volontariato protetti per minori e il progetto rivolto all'utilizzo pomeridiano delle strutture scolastiche

### → Nuova illuminazione pubblica

frutto dell'accordo tra Comune ed Enel Sole che ha già portato al completamento di alcune zone (Larga-Carrozzaio e Martelli-prima parte) e vedrà nuove centraline (Vizzani, Magazzini comunali, Vetraio e APB) oltre a quella dei Giardini Margherita che copre parte di Savena.



## INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ NUOVA

→ **Nuove zone 30 km/h** "Novaro", sono in progettazione quelle "Bellaria" e "Alberto Mario". Messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola attorno alle scuole Savio.

→ **Implementazione delle linee di trasporto pubblico**: modifica del percorso della linea 51 per garantire un collegamento da Monte Donato fino alla direttrice Murri lungo via dell'Angelo Custode. Con la conclusione dei lavori per il Crealis arrivano anche a Savena i nuovi filobus sulle linee 19 e 27. Già finanziato l'adeguamento della **stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano "San Ruffillo"** nell'ambito della riconversione del progetto Metrotramvia, già inaugurata la nuova stazione "Mazzini".

→ **Nuove ciclabili** in diverse aree verdi (giardino E. Alessandrini, parco dei Cedri, giardino E. Pirami

e zona campi sportivi di via Torino) e in viale Lenin, dove è stato realizzato un nuovo tratto dal sottopasso FS alla ciclabile "Radiale Est".

→ Realizzata nuova rotonda in via Marx/Due Madonne.

→ Partiti i cantieri del **"Nodo di Rastignano"**, con priorità per la realizzazione e apertura della nuova "Bretella del Dazio" e della strada "IN870" per abbattere traffico, inquinamento e incidenti in via Toscana. Aperto il nuovo **parcheggio "Bitone/ex Euroaquarium"** a servizio di residenti e commercio.

## WIFI E ALTRI PROGETTI

→ La **Rete Iperbole** in modalità **WiFi**, già presente presso il centro civico di via Faenza, si allarga alla Biblioteca "Ginzburg" e la Rete MAN collega la Pubblica Amministrazione.

→ **Orti per tutti-giardino Impastato**. Con il bando

"Orti per tutti-concorso di progettazione per una agricoltura urbana" il Comune vuole creare nuovi orti, con l'obiettivo di renderli più omogenei e integrati nel tessuto delle aree verdi comunali: uno dei due orti-pilota della città è al giardino Impastato del Savena per le giovani famiglie.

→ **Scuola**: razionalizzazione della rete scolastica e del dimensionamento degli Istituti Comprensivi superando definitivamente le

Direzioni Didattiche, grazie anche alla realizzazione di **nuova scuola secondaria di primo 1° in via Lombardia 36**. È stato inoltre siglato un Accordo di rete con gli Istituti scolastici grazie al quale, nell'ambito del Tavolo Adolescenti, sono stati individuati interventi prioritari per il triennio 2015-2018, una nuova vocazione delle scuole a divenire luoghi di riferimento per studenti, famiglie e per le realtà associative interessate ai percorsi educativi.

→ **Riuso di immobili pubblici e inutilizzati** da tempo: via Cavazzoni 2 attualmente usato da Fraternal compagnia per progetti culturali e di aggregazione sociale; Villa Morelli, tornata ad essere sede di attività di ANFFAS; ampliamento del centro residenziale casa Rodari per disabili adulti reso possibile dal superamento dell'utilizzo di LFA; utilizzo degli uffici prima occupati dal Nucleo di Polizia municipale di Savena per la sede degli uffici del nuovo Istituto Comprensivo Statale 22; sostanziale

riduzione della locazione di Villa Mazzacorati.

→ Nuova vita all'Oratorio di Santa Croce di via Faenza, con la riscoperta di un luogo incantato da dedicare a spettacoli ed eventi culturali grazie ad un patto di collaborazione tra il quartiere e l'associazione Ciak.

→ Come nel resto della città anche a Savena si sta lavorando ad interessanti **spazi collaborativi** come la riqualificazione dell'edificio in via Pieve di Cadore 3: con il progetto "Instabile Portazza" la comunità locale insieme a creativi si sta adoperando per recuperare l'immobile pubblico dismesso da tempo.

## ALCUNE ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

→ Tante esperienze di **cura degli spazi aperti** come quella dell'associazione "Dentro al nido" che con i suoi murali ha riqualificato le pareti dei nidi "Roselle" e "Trottola" e della scuola d'infanzia "Follerau", il progetto "Piccoli ma pericolosi" del Comitato Due Madonne che si occupa della raccolta e smaltimento di materiali a forte impatto ambientale e il progetto "Il giardino polivalente" con cui il Centro sociale culturale Foscherara ha riqualificato l'area verde urbana compresa tra via Abba e via Giannone. L'area verde di via Lombardia è curata da un commerciante della zona e lo spazio esterno delle scuole Tambroni viene valorizzato con le attività organizzate da un comitato di genitori.

→ Numerosi anche i progetti a forte caratterizzazione **sociale e culturale** come il "Laboratorio di allenamento al senso civico e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo" di Family help, le tante iniziative di promozione dell'economia solidale sostenibile organizzate dal Gas Bosco, lo "Sportello d'ascolto Disturbi Specifici dell'Apprendimento" seguito dall'Associazione Italiana Dislessia, il progetto "Badati e Badante" promosso dal Centro San Rafel, lo "Sportello informatico" di Saltimbanco e "La cultura in condominio" del Teatro dei Mignoli, il progetto "Sostegno all'alfabetizzazione dei bambini immigrati" dell'Auser, fino all'educazione musicale per i bambini di nidi e scuole d'infanzia con il progetto "Nidi di Note" in collaborazione con Arci Bologna.

## ALCUNI NUMERI

### 4,1 milioni €

realizzazione nuova scuola primaria e secondaria di 1° grado di via Buon Pastore

### 2,3 milioni €

messa in sicurezza e interventi in scuole quartiere (Guercino e altre)

### 1,5 milioni €

Fondo complessivo cittadino per la manutenzione straordinaria che nel quartiere ha interessato i Centri sportivi e palestra della scuola primaria Viscardi. Si sta lavorando a ipotesi di razionalizzazione degli impianti sportivi di quartiere per raggiungere il loro pieno utilizzo e l'equilibrio economico finanziario delle gestioni con meno risorse pubbliche

### 6,5 milioni €

per edifici ERP

### 101 Libere forme associative

### 18 Patti di collaborazione e Progetti di cittadinanza

